

DPPA 2021

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
DI PIANIFICAZIONE ANNUALE**

APPROVATO DALLA COMMISSIONE CENTRALE DI
BENEFICENZA DEL 29 OTTOBRE 2020

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

Sintesi	5
Gestione finanziaria	7
Attività istituzionale	11
- Principi, processo e sintesi della programmazione	11
- Documenti di pianificazione	13
Obiettivi strategici	15
Altre attività istituzionali	75
- Altre attività coordinate dalle aree	75
- Filantropia di comunità	77
- Ulteriori interventi	79
- Osservatorio della Fondazione	81
- Valutazione dell'attività erogativa	85
Piano della comunicazione	91
Tabelle generali	93
Bilancio previsionale	103

SINTESI

Il Documento Programmatico di Pianificazione Annuale 2021 (**DPPA 2021**) completa la transizione dell'impianto delle attività istituzionali della Fondazione dai **Piani d'Azione**, utilizzati come riferimento per più 15 anni, agli **Obiettivi Strategici**, concepiti per dare maggiore **agilità e chiarezza** alla programmazione. In uno scenario in costante evoluzione è sembrato infatti importante poter disporre di schemi aggiornati, che consentissero di **ragionare in modo più efficace** sui **problemi sui quali la Fondazione intende impegnarsi**, del **perché ritiene di poter dare un valore aggiunto** e dei relativi **risultati attesi**, e di utilizzare il quadro definito in esito a tali riflessioni per **facilitare la comunicazione** interna ed esterna, che **racconta** l'attività della Fondazione e ne **dissemina** i risultati.

La programmazione delle attività istituzionali della Fondazione per il 2021 è pertanto incentrata su **nove Obiettivi Strategici**, articolati nel prosieguo del documento:

1. le sfide demografiche;
2. il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e della biodiversità;
3. il contrasto alla povertà;
4. l'occupabilità;
5. le nuove forme della partecipazione culturale;
6. la ricerca scientifica;
7. i sistemi territoriali di welfare;
8. l'abitare sociale;
9. il capacity building delle organizzazioni non profit.

Il DPPA 2021 assegna a ogni Obiettivo Strategico uno stanziamento e ne prospetta una ripartizione indicativa tra Azioni e Strumenti attuativi, con indicazione dell'Area filantropica di riferimento. Come di consueto, la definizione di questi ultimi avverrà nel corso dell'anno, con il supporto delle Commissioni consultive della Commissione Centrale di Beneficenza; a completamento di tale attività, sarà possibile quantificare con esattezza i budget delle Azioni e degli Strumenti, demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione, nei limiti dell'assegnazione a ciascun Obiettivo strategico, delle relative risorse tra gli strumenti attuativi.

Per quanto riguarda le previsioni di rendimento lordo atteso dal patrimonio è stato condotto un esercizio di stima (con riferimento ai dati disponibili al 18 settembre 2020), tenendo conto della situazione generale dei mercati finanziari e dell'impostazione data alla gestione del patrimonio della Fondazione.

Il programma complessivo delle attività istituzionali per il 2021 prevede un impegno così ripartito:

Programma complessivo delle attività istituzionali per il 2021

(€)	Totale	Stanzamenti	Fondi
Attività filantropiche programmate ¹	120.601.320,37	118.956.866,90	1.644.453,47
Fondazione con il Sud (quota da ridestinare al Fondo Nazionale Povertà Educativa) ²	1.851.730,50	1.851.730,50	-
Fondazione con il Sud (quota netta di competenza)	1.851.730,50	1.851.730,50	-
Fondo iniziative comuni promosso dall'ACRI	429.876,52	429.876,52	-
Fondi regionali per il volontariato	4.776.405,74	4.776.405,74	-
Totale parziale	129.511.063,63	127.866.610,16	1.644.453,47
Credito d'imposta Fondo Nazionale Povertà Educativa	10.148.538,00	10.148.538,00	-
Totale	139.659.601,63	138.015.148,16	1.644.453,47

¹ di cui €3.100.448 relativi al Fondo istituzionale "Teatro alla Scala" che andranno a ripristinare il Fondo Interventi pluriennali innovativi e straordinari (utilizzato a tale scopo negli esercizi precedenti).

² sono relativi allo stanziamento 2021 a favore di Fondazione con il Sud che si presuppone venga destinato nel corso dell'anno a favore del Fondo Nazionale Povertà Educativa 2022, come avvenuto negli anni precedenti.

GESTIONE FINANZIARIA

Il budget della gestione finanziaria per il 2021 si basa anche sul preconsuntivo 2020, la cui elaborazione ha visto coinvolta l'Area Finanza che ha curato, in collaborazione con l'Area Amministrazione, principalmente le stime relative alle voci "Dividendi e proventi assimilati" e "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati". Per esigenze di redazione del presente documento, i valori di mercato presi a riferimento sono quelli più recenti disponibili, ovvero alla data del 18 settembre 2020.

Le previsioni tengono inoltre conto della decisione di immobilizzazione della partecipazione detenuta nel QAF - Fund One, deliberata a giugno 2020 dal CDA, in quanto tale investimento è stabile, duraturo e strategico per il funzionamento della Fondazione e la strategia di investimento del QAF - Fund One è sempre più rivolta all'utilizzo di strumenti finanziari con prospettiva di medio lungo termine. In esito a tale decisione 4 milioni di quote del QAF-Fund One sono state trasferite dagli "Strumenti finanziari non immobilizzati" alle "Immobilizzazioni finanziarie".

QAF - Fund One

	Quote (nr.)	Valore (€)
Quote immobilizzate	4.000.000,000	4.927.120.000
Quote non immobilizzate	221.895,558	273.326.510
Totale Fondazione	4.221.895,558	5.200.446.510

Nota: valori aggiornati al 18.9.2020

Con riferimento al preconsuntivo 2020, la previsione relativa alla voce "Dividendi e proventi assimilati" lordi è pari a €164.512.765³. Tale valore include sia i "Dividendi e proventi assimilati" lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi, pari a €66.712.765, sia un'ipotesi relativa ai "Dividendi e proventi assimilati" lordi distribuiti dal QAF-Fund One di €97.800.000⁴. Quest'ultimo importo è stato stimato come somma algebrica delle seguenti componenti:

- cedole e dividendi incassati nel primo semestre del 2020 (€57,7mln), assumendo che tali frutti non eccedano le plusvalenze latenti implicite nel valore delle quote immobilizzate a fine esercizio (al 18.9.2020 pari al 2,63%, si veda il grafico).
- cedole e dividendi incassati dal fondo a luglio e agosto 2020 (€12,6mln);
- cedole e dividendi incassati tra settembre e dicembre 2020 (€27,5mln), stimati come media tra €24,1mln (valore in linea con il 2019, ridotto cautelativamente del 30%) e €30,9mln (valore in linea con lo yield corrente del fondo).

³ Si ricorda che, in sede di budget preventivo "Revised" per l'esercizio 2020, la stima dei "Dividendi e proventi assimilati" era pari a €65.521.991 euro.

⁴ Applicando un'aliquota fiscale del 26% il dividendo netto distribuito dal QAF-Fund One sarebbe quindi pari a €72.372.000, e la previsione dei Dividendi e proventi assimilati risulterebbe pari a €139.084.765.

QAF – Fund One, rendimento lordo nel 2020



Nota: dati al 18.9.2020; rendimento tra la data di immobilizzo e il 18.9.2020 pari a 2,63% (0,56% più 2,07%)

Con riferimento alle previsioni per il 2021, la stima dei “Dividendi e proventi assimilati” lordi distribuiti dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi è molto sensibile al livello del dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A.. Per tale ragione, a fini illustrativi, oltre alla stima puntuale del dividendo atteso dalla banca conferitaria, pari a €14,5 centesimi per azione (media dei dati di consenso degli analisti finanziari), viene riportata di seguito anche un’analisi di sensitività che mostra il livello che assumerebbe la voce “Dividendi e proventi assimilati” lordi da partecipazioni azionarie e fondi chiusi in funzione di diverse ipotesi relative al dividendo distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., integrando tale analisi anche con diverse ipotesi relative al dividendo distribuito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Dividendi e proventi assimilati, analisi di sensitività (dati riferiti al 2021)

(€mln)		Dividendo per azione (DPS) ipotesi Intesa Sanpaolo S.p.A.						
		DPS	€0,12	€0,13	€0,14	€0,145	€0,15	€0,16
Dividendo per azione (DPS) ipotesi CDP S.p.A.	€4,1	124,56	132,23	139,90	143,73	147,57	155,24	162,91
	€4,2	125,09	132,76	140,43	144,27	148,10	155,77	163,44
	€4,3	125,62	133,29	140,96	144,80	148,64	156,31	163,98
	€4,4	126,16	133,83	141,50	145,33	149,17	156,84	164,51
	€4,5	126,69	134,36	142,03	145,87	149,70	157,37	165,04
	€4,6	127,23	134,90	142,57	146,40	150,24	157,91	165,58
	€4,7	127,76	135,43	143,10	146,93	150,77	158,44	166,11
	€4,8	128,29	135,96	143,63	147,47	151,30	158,97	166,64
	€4,9	128,83	136,50	144,17	148,00	151,84	159,51	167,18
	€5,0	129,36	137,03	144,70	148,53	152,37	160,04	167,71

La tabella che segue illustra pertanto i “Dividendi e proventi assimilati” lordi da partecipazioni azionarie e fondi chiusi attesi dalla Fondazione per il 2020⁵ e per il 2021.

Dividendi e proventi assimilati distribuiti da partecipazioni azionarie e da fondi chiusi

(€)	Preconsuntivo 2020 (1)	DPPA 2021
Intesa Sanpaolo S.p.A.	-	111.219.244
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	33.987.129	24.543.295
Quaestio Holding S.A.	19.557.552	[n/a]
Banca d'Italia S.p.A.	6.800.000	6.800.000
CDP Reti S.p.A.	730.000	730.000
FC – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	1.450.000	[n/a]
Investire SGR S.p.A.	505.692	[n/a]
BF S.p.A	108.255	[n/a]
Altre partecipazioni	42.563	608.255
Totale dividendi da partecipazioni	63.181.191	143.900.794
Dividendi da fondi	3.531.575	2.500.000
Totale Dividendi e proventi assimilati	66.712.765	146.400.794

(1) Dati aggiornati al 18.9.2020

La stima dei “Dividendi e proventi assimilati” lordi ottenibili dal QAF-Fund One nel 2021, pari a €93.550.000, è stata ottenuta come media tra due scenari elaborati con riferimento alle cedole e dividendi incassati dal QAF-Fund One nel 2021:

- in linea con il 2020 e pari a €94,4mln (primi 8 mesi €70,3mln, stima di €24,1mln per gli ultimi 4);
- pari allo yield annuale netto corrente del fondo pari a €92,7mln (yield stimato 1,78%, applicato al valore al 18 settembre 2020 pari a €5,2mld).

⁵ Si ricorda che il CDA di Intesa Sanpaolo S.p.A. il 31 marzo 2020, in ottemperanza alla comunicazione della BCE del 27 marzo 2020, ha sospeso la proposta di distribuzione cash agli azionisti di circa €3,4mld (€19,2c per azione) e ha deliberato l'assegnazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2019. Successivamente, il Consiglio generale del Comitato Europeo per il rischio sistemico ha emesso una nuova raccomandazione sulla restrizione al pagamento dei dividendi fino al primo gennaio 2021 (si applica a banche, imprese di investimento e assicurazioni e raccomanda la sospensione dei dividendi, riacquisto di azioni proprie e pagamento delle remunerazioni variabili).

La tabella che segue illustra pertanto i “Dividendi e proventi assimilati” lordi attesi dalla Fondazione per il 2020 e per il 2021.

(€)	Preconsuntivo 2020 (1)	DPPA 2021
Partecipazioni azionarie e fondi chiusi	66.712.765	146.400.794
QAF-Fund One	97.800.000	93.550.000
Totale dividendi da partecipazioni	164.512.765	239.950.794

(1) Dati aggiornati al 18.9.2020

Il preconsuntivo 2020 della voce “Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” è negativo per €22.447.419⁶, dato corrispondente alla variazione di valore delle quote del QAF Fund One per quelle immobilizzate dall’inizio dell’anno fino al 26 giugno 2020⁷, mentre per quelle non immobilizzate fino al 18 settembre 2020.

Per quanto riguarda la stima della “Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati”, relativa alle quote del QAF – Fund One non immobilizzate, per il 2021 si assume che il fondo distribuisca tutto il suo rendimento e che, quindi, il conto economico della Fondazione non registri alcuna rivalutazione, essendo il rendimento delle quote non immobilizzate incluso nel dividendo complessivo atteso dal fondo, indicato in precedenza in €93,5mln. Tale ipotesi è stata verificata anche rispetto alla coerenza con gli obiettivi, i vincoli e i parametri di gestione assegnati dalla Fondazione a Quaestio Capital Management, gestore del QAF – Fund One.

⁶ Si ricorda che, in sede di budget preventivo “Revised” per l’esercizio 2020, la stima della voce “Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” era pari a 6.660.563 euro.

⁷ Al 26 giugno 2020 la “Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” era pari a circa -30 milioni di euro. Tale risultato era determinato da capital loss per circa 87,5 milioni di euro e dividendi per circa 57,5 milioni di euro.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principi, processo e sintesi della programmazione

Principi della programmazione

Le attività della Fondazione vengono programmate avendo a riferimento la disciplina statutaria risultante dalle modifiche deliberate dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 28 febbraio 2005 e approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione IV, quale Autorità di Vigilanza, con nota del 14 luglio 2005, prot. n. 78137.

La programmazione di cui al presente documento è incentrata sui settori indicati come rilevanti dalla Commissione Centrale di Beneficenza (11 settembre 2020), ai quali è riservata una quota ampiamente superiore alla metà delle risorse disponibili, e che sono stati individuati in:

- volontariato, filantropia e beneficenza;
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- arte, attività e beni culturali;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- protezione e qualità ambientale.

Pianificazione strategica

Le modalità di pianificazione dell'attività istituzionale della Fondazione hanno come riferimento dei cicli di pianificazione strategica pluriennale che prendono corpo con l'approvazione del Documento Previsionale Programmatico Pluriennale (DPPP) da parte della Commissione Centrale di Beneficenza. Nel DPPP 2020 – 2023 la Fondazione – prendendo atto che negli ultimi due decenni si sono succeduti e consolidati fenomeni come la globalizzazione, l'avvento di Internet, la crescita del debito pubblico e la stagnazione economica che è seguita alla crisi economica e finanziaria iniziata del 2007 (a cui si deve aggiungere l'impatto della crisi Covid-19, ancora non riflessa nel DPPP), determinando un impatto profondo sulla nostra comunità, incrementandone le già marcate diseguaglianze economiche e sociali – ha iniziato a interrogarsi sulle nuove sfide che caratterizzeranno la sua azione filantropica e ha focalizzato in particolare l'obiettivo di ricucire le fratture che si stanno creando all'interno della comunità, con

programmi e azioni che cerchino di riavvicinare persone e territori oggi divisi tra coloro che hanno accesso al benessere, alla cultura, a una qualità della vita migliore, e persone che ne sono escluse, lavorando alla coesione di una comunità all'interno della quale tutti si riconoscano come parte di uno stesso destino.

Questa priorità di carattere generale, che orienta la Fondazione, è stata affiancata da un percorso di discussione e approfondimento che è iniziato con un incontro tenuto il 20 ottobre 2019 con un primo Seminario, animato dalla testimonianza di esperti e fondazioni internazionali, con l'obiettivo di evidenziare alcune tendenze destinate a modificare ulteriormente lo scenario di riferimento, identificando:

- il cambiamento climatico;
- l'invecchiamento della popolazione;
- la trasformazione digitale;
- l'evoluzione delle caratteristiche del lavoro;
- le diseguaglianze e la coesione sociale;
- la fiducia nelle istituzioni;
- le grandi migrazioni;
- le prospettive dell'Unione Europea.

L'approccio introdotto dal DPPP ed elaborato nel presente documento di programmazione annuale, prevede che la Fondazione possa proseguire la valutazione e la selezione delle questioni da affrontare e collocare al centro della propria missione ed azione a supporto del territorio identificando dei temi rispetto ai quali far confluire degli affondi progettuali e focalizzare l'azione di diversi strumenti filantropici concepiti e gestiti dalle 4 Aree Filantropiche.

Documenti di pianificazione

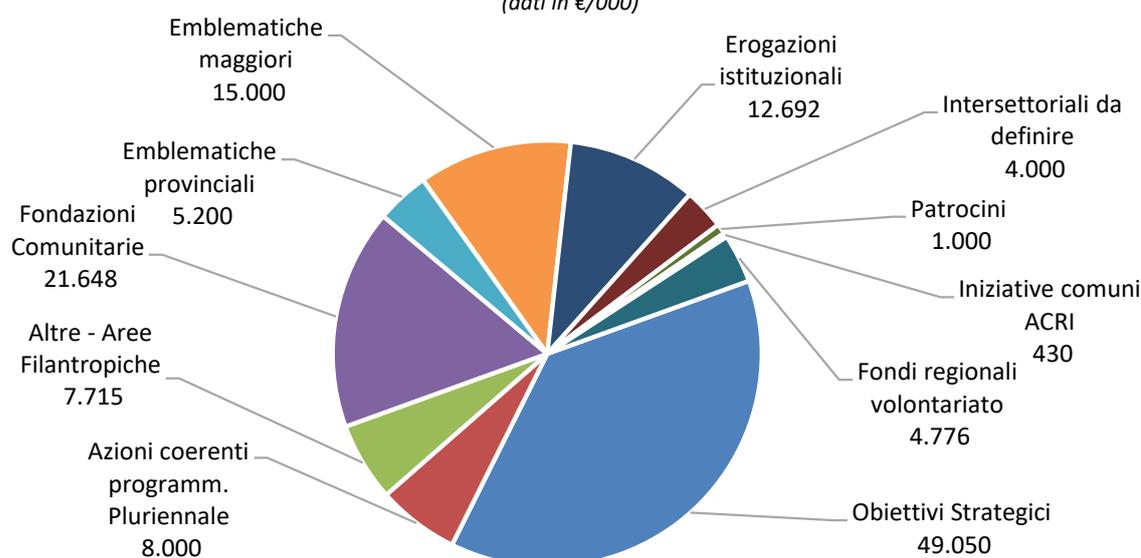
Sintesi dell'Attività Istituzionale

(€000)	DPPA 2019	DPPA 2020	DPPA 2021
Obiettivi Strategici (1)	53.900	54.597	49.050
Azioni coerenti con la Programmaz. Pluriennale	12.000	8.000	8.000
Altre - Aree Filantropiche	2.875	8.036	7.715
Fondazioni Comunitarie	22.412	21.649	21.648
Emblematiche provinciali	5.200	5.200	5.200
Emblematiche maggiori	15.000	15.000	15.000
Erogazioni istituzionali	15.412	12.607	12.692
Intersettoriali da definire	2.500	4.000	4.000
Patrocini	1.000	1.000	1.000
Iniziative comuni ACRI	402	399	430
Fondi regionali per il volontariato	4.464	4.433	4.776
Totale	135.164	134.920	129.511
(+) Credito d'imposta Fondo Nazionale Povertà Educativa	10.521	10.832	10.149
Totale con credito d'imposta Fondo Nazionale	145.685	145.751	139.660

Note (1) nel 2019 e 2020 include i Piani d'Azione (2) nel 2019 include i programmi intersettoriali (3) nel 2020 e 2021 include il contributo al Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà erogativa (per la quotaparte non coperta dal credito d'imposta).

DPPA 2021 - Totale €129,5mln (*)

(dati in €/000)



Note (*) Al totale della programmazione vanno aggiunte risorse provenienti dal Credito d'imposta Fondo Nazionale Povertà Educativa per €10,1mln

OBIETTIVI STRATEGICI

L'attività della Fondazione, articolata in 4 aree tematiche (Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico e Servizi alla Persona) e in passato organizzata in **Piani d'Azione**, è stata riorganizzata in **Obiettivi Strategici**, concepiti per dare maggiore **agilità e chiarezza** alla programmazione. In uno scenario in costante evoluzione è sembrato infatti importante poter disporre di schemi aggiornati, che consentissero di **ragionare in modo più efficace** sui **problemi sui quali la Fondazione intende impegnarsi**, del **perché ritiene di poter dare un valore aggiunto** e dei relativi **risultati attesi**, e di utilizzare il quadro definito in esito a tali riflessioni per **facilitare la comunicazione** interna ed esterna, che **racconta** l'attività della Fondazione e ne **dissemina** i risultati.

La tabella che segue elenca gli Obiettivi Strategici del 2021 e le relative risorse allocate.

Obiettivi Strategici

	(€000)	DPPA 2021
1	Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia	8.050.000,00
2	Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità	4.300.000,00
3	Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	4.000.000,00
4	Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro	3.800.000,00
5	Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale	13.250.000,00
6	Ricerca scientifica: incrementare la conoscenza per il progresso delle scienze biomediche e per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili	8.300.000,00
7	Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative	-
8	Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana	3.000.000,00
9	Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit	4.350.000,00
Totale		49.050.000,00

1. Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia

Il problema

L'Italia è il paese con l'aspettativa di vita più elevata in Europa: 83,5 anni, contro una speranza di vita media europea di 81 anni (stima 2018). In parallelo si assiste a un calo della fecondità: nel 2017 si registrano 1,3 figli per donna (contro 1,9 della Francia, paese europeo con il più alto tasso di fecondità). La combinazione dei due trend ha prodotto un **invecchiamento della popolazione** negli ultimi trent'anni e uno **squilibrio nel rapporto tra anziani e persone in età attiva**. Si prevede che nel nostro Paese il rapporto tra la quota di popolazione over 65 e quella in età 15-64 passi dal 35% del 2019 al 64% del 2050.



L'invecchiamento è un tema complesso che ha un impatto in ambito sanitario, sociale, politico ed economico. Con l'avanzare dell'età aumenta l'incidenza di patologie che limitano l'autonomia della persona e cresce il bisogno di cure. Inoltre, se da un lato gli anziani italiani sono tra i più longevi in Europa, l'Italia registra un livello inferiore rispetto alla media dell'UE per qualità degli ultimi anni di vita.

Un ulteriore aspetto critico emergente riguarda l'isolamento e la solitudine della popolazione anziana. Circa il 15% degli anziani (in particolare donne e persone meno scolazzate) dichiara di non incontrare alcun amico/a nel tempo libero.

Sul fronte della denatalità e della maternità tardiva, sono diversi i fattori che contribuiscono, non da ultimo l'incertezza economica, come mostrano studi sugli effetti negativi della crisi del 2008, in particolare in quei paesi, come l'Italia, in cui le politiche familiari e di welfare sono meno generose. Le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria Covid-19 potrebbero acuire il fenomeno.

Le conseguenze del cambiamento demografico sono particolarmente evidenti nelle aree interne dove si è assistito a un progressivo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione: in tali aree l'indice di invecchiamento è pari al 23,4%, rispetto al 22,8% nazionale (dati 2019). Ciò ha determinato un processo di marginalizzazione, un calo dei servizi pubblici e privati e un allentamento dei presidi sul territorio. Tuttavia, si assiste localmente a una timida inversione grazie all'arrivo di cittadini stranieri e di giovani interessati a una nuova prospettiva di vita.

Per reagire a questi cambiamenti molti Paesi hanno proposto nuove politiche in grado di migliorare la qualità della vita degli anziani, favorire interventi di conciliazione tra lavoro e vita privata, incrementare i servizi a supporto delle famiglie, supportare la natalità e la mobilità, promuovere la riattivazione delle aree interne.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione, nel corso dell'ultimo decennio, ha realizzato interventi che hanno cercato di affrontare il cambiamento demografico della società e, in particolare, le conseguenze sociali del suo invecchiamento.

L'Area Servizi alla Persona si è impegnata sul tema dell'*ageing* (problematiche correlate e possibili soluzioni) a partire dal 2012, mediante attività di ricerca in collaborazione con l'Ufficio Osservatorio e Valutazione (tre Quaderni: Abitare leggero, Nuda proprietà, House rich cash poor) e bandi volti a sostenere interventi di residenzialità leggera e supporto alla domiciliarità (Bando Anziani, anni 2012-2013, Bandi Housing sociale e Welfare in azione, a partire dal 2014).

L'Area Ricerca Scientifica ha affrontato il tema con un approccio globale che si è concretizzato in due bandi dedicati al tema invecchiamento della popolazione. Il primo, attivo dal 2014 al 2018, ha esplorato il tema della fragilità dell'anziano e le malattie legate all'*ageing*. Il secondo, attivo dal 2017 a 2018, ha supportato progetti di ricerca sociale con l'obiettivo di promuovere lo studio della condizione e del significato di essere anziani tramite un approccio multidisciplinare.

L'Area Arte e Cultura, grazie ai bandi Protagonismo culturale dei cittadini (2014-2015), Partecipazione culturale (2016-2018) e Luoghi di innovazione culturale (2019), ha maturato una notevole esperienza in tema di ampliamento della partecipazione alla vita culturale da parte delle fasce più fragili della popolazione - quali bambini, anziani e comunità migranti - le stesse maggiormente implicate nei processi di cambiamento demografico in corso. La Fondazione potrebbe prevedere nuovi strumenti in continuità con tale approccio, che sostengano attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale e collettivo.

Con il programma intersettoriale AttivAree (2016-in corso), infine, la Fondazione si è affermata come uno dei riferimenti nel dibattito sulle aree interne. L'obiettivo era rendere tali territori più attrattivi per vecchi e nuovi abitanti, contribuendo a invertire il

trend demografico. Sono stati realizzati interventi per potenziare l'offerta di servizi e per la creazione di opportunità lavorative basate sulla valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale.

La sfida filantropica

Accompagnare la società che cambia: mitigare gli effetti negativi dei trend demografici attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative in campo medico e di ricerca, ambientale, culturale e sociale.

Sfida 1 Sostenere gli anziani fragili e le loro famiglie

Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana fragile e delle rispettive famiglie, favorendo la permanenza nel proprio contesto di vita in condizioni protette e promuovendo l'attivazione di azioni articolate per ricomporre la frammentazione dei servizi e per rafforzare le risorse disponibili, grazie al coinvolgimento della comunità territoriale e al supporto delle tecnologie digitali.

Sfida 2 Accompagnare con la ricerca la società che cambia

Promuovere progetti di ricerca per studiare i cambiamenti demografici in atto e accompagnare la società che cambia nella gestione della sanità pubblica, delle politiche economiche e sociali al fine di favorire una buona qualità della vita e una riduzione delle disuguaglianze.

Sfida 3 Riattivare le aree interne

Rendere le aree interne più attrattive per nuovi abitanti e attuali residenti e contribuire a invertire il trend demografico.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 1		
(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Strumento Ageing	6.000.000,00	[n.a.]
Bando Ricerca umanistica	2.050.000,00	[n.a.]
Programma AttivAree	-	[n.a.]
Totale	8.050.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Nuovo strumento "Ageing"

Il modello lombardo, pur posizionandosi nel panorama italiano tra quelli con una maggiore capacità di risposta ai bisogni degli anziani, è tuttavia altamente incentrato sulla componente sociosanitaria e sui servizi residenziali ad alta intensità sanitaria (RSA), che rappresentano una soluzione per anziani altamente compromessi e per lo più nella fase finale della loro vita. Di conseguenza il livello di copertura sia in termini di

popolazione raggiunta che di risposta a bisogni espressi è molto limitato e lascia il carico della cura degli anziani sulle famiglie. Non trovando risposte adeguate nella rete di offerta esistente, si ricorre frequentemente all'autorganizzazione dei servizi di cura, che si concretizza spesso in forme privatistiche basate sulle assistenti familiari (badanti), spesso con rapporti di lavoro non regolari.

L'emergenza COVID-19 ha reso ancor più evidente la fragilità del nostro sistema, mostrando come la mancanza di politiche territoriali a supporto della domiciliarità abbia impedito un approccio coordinato e integrato di misure sociali e sociosanitarie in grado di intervenire sull'accesso alle informazioni, sull'intercettazione dei bisogni e sulla ricomposizione e attivazione delle risorse disponibili sul territorio.

Si ipotizza quindi di promuovere un nuovo strumento volto a sostenere l'innovazione dei servizi territoriali a supporto delle persone anziane, partendo anche dall'esperienza maturata nei progetti di Welfare in Azione rivolti agli anziani. Tali progetti hanno saputo mettere in campo risposte volte al rinforzo della domiciliarità e alla ricomposizione delle misure territoriali, in sinergia con gli enti locali, i servizi territoriali esistenti, il terzo settore e la comunità.

Strumento Ageing

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	6.000.000,00	[n.a.]
Totale	6.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Ricerca umanistica

Il bando mira a studiare i cambiamenti demografici dal punto di vista sociale, politico ed economico. L'obiettivo è quello di accompagnare la società che cambia nella gestione delle politiche economiche e sociali al fine di favorire una buona qualità della vita e lo sviluppo di società sempre più inclusive. Un'attenzione particolare sarà riservata all'approccio metodologico delle ricerche, alla raccolta dei dati e al monitoraggio dei risultati in modo da stimolare una riflessione multidisciplinare. Alla luce della sua politica in tema di Open Access, tramite questo strumento, la Fondazione continuerà a supportare l'accesso aperto ai risultati.

Bando Ricerca umanistica

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	2.050.000,00	[n.a.]
Totale	2.050.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Programma AttivAree

Il programma AttivAree, in fase di conclusione, si propone di stimolare un ritorno della popolazione e investire il trend demografico nelle aree marginali attraverso un modello di sviluppo sostenibile basato sulla valorizzazione dei fattori di attrattività di questi territori, quali il patrimonio ambientale, culturale e le relazioni sociali. Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già

deliberate in anni precedenti per la diffusione del modello e la comunicazione dei risultati, anche tramite il volume “AttivAree. Un disegno per la rinascita delle aree interne” in corso di pubblicazione da parte de Il Mulino editore. Inoltre, qualora siano disponibili nuove risorse, si potrà intervenire con un nuovo strumento per facilitare la deframmentazione fondiaria e l’incontro tra domanda e offerta di terreni e opportunità abitative.

Programma AttivAree

(€)	2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	00,00	[n.a.]
Totale	00,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

2. Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità

Il problema

Nel corso degli ultimi anni l'aumento dei fenomeni meteorologici estremi, l'inquinamento dell'aria, gli incidenti industriali, la scomparsa di specie, habitat e biodiversità agricola, la perdita di raccolti e della stagionalità dei prodotti, l'aumento delle patologie ambiente-correlate ecc. sono ormai constatabili, non più solo in aree lontane e in uno stato di degrado ambientale, ma anche nella nostra vita quotidiana.

Per ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente, non è più possibile confidare nella sensibilità individuale, ma è **necessario agire in modo coordinato sui sistemi produttivi e di consumo, promuovendo uno sviluppo sostenibile** a tutti i livelli.



Ciò risulta ancora più importante in questo periodo di pandemia, poiché, per quanto il trade off occupazione-ambiente non sia più accettabile, i contesti di crisi non facilitano l'affermarsi di nuovi paradigmi e **vi è il rischio che, per fronteggiare l'emergenza economica, si consolidino schemi economici dannosi e inadatti per il prossimo futuro.** In particolare, il processo di decarbonizzazione, indispensabile per contenere il global warming, potrebbe essere considerato come un ostacolo alla ripresa economica anziché come un nuovo paradigma che può generare nuova e qualificata occupazione.

Alle strategie europee (Green Deal), nazionali (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile) e regionali (Protocollo per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia), ad aprile 2020 si sono affiancati la "Roadmap for recovery. Towards a more resilient, sustainable and fair Europe" e le risorse del Next Generation EU. La Roadmap è mirata

al rilancio e alla trasformazione dell'economia secondo criteri di maggiore sostenibilità e di coesione, per "un'Europa più resiliente, sostenibile ed equa" dove sarà importante investire in tecnologie pulite e nell'economia circolare, per creare posti di lavoro e conservare un patrimonio ambientale e paesaggistico per le generazioni future. Le risorse europee costituiscono un imperdibile e forse irripetibile stimolo all'innovazione green della nostra economia, che la Fondazione Cariplo può contribuire a promuovere.

Perché la Fondazione può intervenire

Diversi sono gli strumenti che hanno cercato di contrastare e/o mitigare gli effetti del cambiamento climatico e della massiccia antropizzazione sulle risorse naturali e gli ecosistemi, anche come occasione di crescita del territorio, sia agendo sulle comunità nel loro complesso, che coinvolgendo specifiche categorie di stakeholder (es. popolazione scolastica, amministratori pubblici, organizzazioni ambientaliste).

In particolare, si citano:

- il bando Comunità resilienti (2014-2017), che si proponeva di aumentare la resilienza dei territori rispetto ai principali rischi ambientali;
- il programma AttivAree (2016-2020) che ha sperimentato un modello di sviluppo sostenibile nelle aree interne dell'Oltrepò pavese e delle Valli Trompia e Sabbia (BS) e nell'ambito del quale la Fondazione ha svolto il ruolo di engager delle comunità e facilitatore di reti e partnership pubblico-private;
- gli strumenti per l'efficientamento energetico degli edifici (Progetto Territori virtuosi, 2017-in corso);
- gli strumenti per la tutela della biodiversità del capitale naturale (bando Capitale Naturale, 2017-2019) e per un'agricoltura più sostenibile (bando Coltivare Valore, 2018 - in corso);
- F2C – Fondazione Cariplo per il Clima (2019-in corso), un ampio progetto volto sia a promuovere il cambiamento necessario delle strategie e delle politiche a livello locale per contrastare i cambiamenti climatici, che a sostenere interventi specifici di mitigazione e adattamento nei territori;
- la linea promossa dall'Area Arte e Cultura volta alla mitigazione dei fattori di rischio, principalmente dovuti al cambiamento climatico oltre che agli eventi sismici, che interessano il patrimonio storico-architettonico e il paesaggio circostante.

In questi processi, la Fondazione si distingue perché opera con criteri di flessibilità rispetto al contesto geografico, culturale e sociale, di accoglienza delle proposte del territorio, anche promuovendo percorsi di accompagnamento e progettazione partecipata, indispensabili per attivare iniziative che affrontino sfide complesse come quelle ambientali.

La sfida filantropica

Preservare, valorizzare e tramandare il patrimonio ambientale e paesaggistico, generando opportunità per uno sviluppo sostenibile e promuovendo la resilienza delle comunità e degli ecosistemi.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 2

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	3.500.000,00	[n.a.]
Progetto ECO – Economia di Comunità	500.000,00	[n.a.]
Nuovo strumento My future	300.000,00	[n.a.]
Territori Virtuosi	-	[n.a.]
Portale Ambiente	-	[n.a.]
Totale	4.300.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto F2C – Fondazione Cariplo per il Clima

Con il progetto F2C la Fondazione Cariplo intende sostenere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in aree territoriali vaste tramite interventi per la diminuzione delle emissioni climalteranti, l'attenuazione degli impatti dei fenomeni meteorologici estremi e un incremento del capitale naturale. Con questo progetto ci si propone, inoltre, di aumentare la conoscenza e la consapevolezza di istituzioni e cittadini sul cambiamento climatico attraverso il finanziamento, da un lato, di analisi e ricerche scientifiche, dall'altro, di attività culturali e divulgative.

L'iniziativa principale definita nell'ambito del progetto F2C è la call for ideas "Strategia Clima" che si rivolge a partenariati composti da amministrazioni comunali o loro raggruppamenti, parchi ed enti non profit per facilitare la definizione di una strategia d'azione comune.

Con un budget di 3.400.000 €, nel 2020 è stata lanciata la prima edizione della call for ideas, mirata a individuare idee progettuali caratterizzate da una prospettiva di cambiamento nella programmazione strategica e pianificatoria del territorio e da una visione concreta degli interventi realizzabili per contrastare il cambiamento climatico. Al termine del processo di valutazione, sono state selezionate le idee presentate dal Comune di Brescia e da un raggruppamento di comuni con capofila Cesano Maderno.

Nel 2021 la Ccall for ideas verrà ripresentata con un budget pari a 3.500.000 €.

Progetto F2C- Fondazione Cariplo per il Clima

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	3.500.000,00	[n.a.]
Totale	3.500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto ECO: Economia di COmunità

Il Progetto ECO: Economia di COmunità, nel 2020 alla sua prima edizione, ha la finalità di rilanciare l'occupazione green nei territori, sostenendo la nascita o il consolidamento di iniziative imprenditoriali di comunità. Il progetto avrà un'articolazione pluriennale.

Le attività che verranno realizzate a partire da gennaio 2021, utilizzando il budget deliberato nel 2020, sono: una call for ideas finalizzata a raccogliere dai territori idee di imprese green di comunità e l'accompagnamento dei territori selezionati per la maturazione e il consolidamento di tali iniziative. Nella fase finale (inizio 2022) si analizzeranno le modalità più opportune per investire in tali imprese con possibili partner.

Relativamente all'utilizzo del budget per la seconda annualità di progetto, che verrà messa a punto nel corso del 2021, si valuterà se rafforzare maggiormente alcune azioni o prevederne di nuove rispetto alla prima edizione. In questo secondo caso, si potrebbe considerare di proporre uno specifico bando per gli enti del terzo settore finalizzato a sensibilizzare amministrazioni e imprese a far emergere idee e progetti di sviluppo sostenibile anche nei territori che non saranno selezionati dalla Call for Ideas.

Progetto ECO: Economia di COmunità

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	500.000,00	[n.a.]
Totale	500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Nuovo strumento My future

Avvalendosi dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi 15 anni nel campo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità per le comunità e, con particolare riferimento al target scolastico, ai positivi esiti del progetto Scuola 21 (2011-2014) e del progetto Green jobs (2015-in corso), entrambi rivolti alle scuole superiori, si ritiene di poter intervenire con una nuova iniziativa educativa dedicata ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Con l'emergenza Covid-19 il sistema scuola è stato messo infatti a dura prova, con un impatto maggiore sui soggetti più fragili e più giovani. La pandemia ha inoltre smorzato l'onda dei movimenti studenteschi collegati ai Fridays for future: le nuove priorità hanno fatto passare in secondo piano, anche nel mondo scolastico, i temi ambientali.

Il nuovo strumento potrebbe coinvolgere il mondo della scuola, ma anche valorizzare il grande potere aggregativo e motivazionale delle realtà giovanili extrascolastiche (es. scout, associazioni sportive, musicali, religiose) e, ovviamente, il mondo delle associazioni ambientaliste.

Nuovo strumento My future

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	300.000,00	[n.a.]
Totale	300.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto Territori virtuosi

Il progetto Territori Virtuosi, nato nel 2017, persegue l'obiettivo della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e dell'illuminazione del settore pubblico e degli edifici degli enti privati non profit, stimolando un processo finalizzato ad attrarre investimenti privati sul territorio. Il progetto fornisce agli enti un servizio di assistenza tecnica, legale ed economico-finanziaria e non un contributo economico per la realizzazione degli interventi, così come positivamente sperimentato dai 27 enti selezionati attraverso le tre edizioni della Call for interest (2017, 2018 e 2019). Un team di esperti, selezionati dalla Fondazione, ha il compito di supportare gli enti nell'individuare, tramite gare d'appalto, gli operatori più adeguati a realizzare gli interventi. L'intero processo è a costo zero per gli enti perché gli investimenti vengono ripagati negli anni con le risorse economiche generate dal risparmio energetico, permettendo quindi alle amministrazioni pubbliche di rispettare i vincoli di bilancio vigenti.

A causa dell'emergenza Covid-19 gli enti che avrebbero dovuto concludere nel 2020 hanno prorogato le proprie attività, che termineranno entro la prima metà del 2021, mentre gli enti selezionati a fine 2019 stanno realizzando le diagnosi energetiche e definendo le baseline energetiche. Le attività attualmente in corso si concluderanno nel 2021-22.

Per il 2021 non sono previsti nuovi stanziamenti.

Progetto Territori virtuosi

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	-	[n.a.]
Totale	-	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Portale Ambiente

L'iniziativa, avviata nel 2015, ha l'obiettivo di diffondere e rendere fruibile il patrimonio di dati generato dai progetti finanziati nell'ambito dei bandi dell'area Ambiente. Il portale web è raggiungibile all'indirizzo: ambiente.fondazionecariplo.it

Come per il 2020, anche nel 2021 sono previste attività di hosting e promozione, per le quali saranno utilizzate le risorse già deliberate nell'ambito del DPPA 2017.

Per il 2021 non sono previsti nuovi stanziamenti.

3. Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita

Il problema

L'emergenza Covid-19 ha colpito duramente i nostri territori sia dal punto di vista sanitario che sociale: **sebbene ad oggi non sia possibile prevedere con certezza che cosa succederà nel medio e lungo periodo**, emerge in modo chiaro come **la povertà sia cresciuta sensibilmente negli ultimi mesi**, andando a toccare duramente fasce di popolazione che fino a poco tempo fa erano ben sopra la linea di povertà, anche relativa.



Gli strascichi economici dell'emergenza sanitaria non si sono fermati con l'allentamento delle misure cautelative: il sistema economico del Paese ne uscirà fortemente indebolito con il rischio di gravi crisi aziendali e di un aumento importante dell'incidenza della povertà. Al peggioramento della situazione di persone e famiglie che già prima dell'emergenza erano in una situazione di vulnerabilità, si aggiungerà il problema dell'alto numero di posti di lavoro "stabili" che andranno inevitabilmente persi a causa della crisi e del conseguente rischio di rapido scivolamento di nuove famiglie nell'area della fragilità.

Se si considera **che la crisi economica del 2008 ha causato il raddoppio della percentuale delle famiglie in povertà assoluta** in un arco temporale piuttosto lungo – 10 anni – è ragionevole ipotizzare che **la crisi attuale** potrebbe causare uno shock

altrettanto significativo ma **in tempi sensibilmente più brevi, mettendo quindi in seria difficoltà la capacità di azione di enti pubblici e del privato sociale.**

Le ripercussioni della crisi comporteranno difficoltà crescenti per le persone e le famiglie fragili nell'accesso al cibo, ai servizi essenziali e all'educazione, con il rischio per i minori di scivolare in una condizione di svantaggio e diseguaglianza.

Perché la Fondazione può intervenire

Fondazione Cariplo ha maturato competenze specifiche e una significativa esperienza di attivazione di iniziative a contrasto della povertà e di promozione di "reti di prossimità" a sostegno di persone e famiglie con minori in condizioni di fragilità economica e sociale.

In particolare, negli ultimi anni Fondazione Cariplo ha contribuito a:

- mettere al centro delle agende locali i temi della vulnerabilità e della povertà;
- sviluppare competenze specifiche (interne e diffuse nei territori) relativamente al lavoro di rete, alle pratiche di attivazione comunitaria e di ricomposizione delle risorse;
- favorire la partecipazione alle attività culturali da parte di persone con minori opportunità; garantire l'accesso al cibo sano per tutti facilitando la realizzazione di filiere sulla raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari e favorendo una corretta e sana alimentazione; promuovere e far crescere alleanze e sistemi di risposta più strutturati e integrati a favore di persone e famiglie (soprattutto con minori) fragili;
- infrastrutturare i territori insieme alle Fondazioni di Comunità.

Si segnalano, in particolare, le esperienze acquisite con il Bando Doniamo Energia, con i programmi QuBi, Welfare in Azione, Lacittàintorno e attraverso l'azione a supporto del Comune di Milano per la definizione della Food Policy.

La sfida filantropica

Contrastare gli effetti della crisi economica che seguirà l'emergenza sanitaria COVID-19, mitigando la situazione di povertà che interesserà le categorie fragili e le famiglie, in particolare quelle con minori, rafforzando la capacità di intercettazione e di intervento di "reti locali".

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 3

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Programma QuBi	-	[n.a.]
Programma QuBi Plus – Infrastrutturazione reti in collaborazione con le FdC	4.000.000,00	[n.a.]
Fondo Nazionale Povertà Educativa	(1)	[n.a.]
Totale	4.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

(1) per gli importi relativi al Fondo Nazionale Povertà Educativa si veda la sezione nelle pagine seguenti.

Programma QuBi, la ricetta di Milano contro la povertà infantile

QuBi è un programma promosso da Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore per implementare azioni di sistema e sviluppare interventi mirati a bisogni puntuali e/o su aree specifiche della città.

Lanciato a fine 2016 con un impegno pluriennale di Fondazione Cariplo pari a 12 milioni di euro, il programma ha coinvolto negli anni diversi partner finanziatori che hanno messo a disposizione ulteriori 8,6 milioni di euro: Fondazione Vismara (5 milioni di euro), Banca Intesa Sanpaolo (3 milioni di euro), Fondazione Fiera (300mila euro), Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi (500mila euro) e Fondazione Snam (300mila euro).

È stata inoltre attivata un'attività di raccolta fondi capillare, grazie all'attivazione del Fondo QuBi presso la Fondazione di Comunità di Milano e campagne di crowdfunding e sensibilizzazione, che hanno permesso di raccogliere più di 300.000 euro. L'attività di raccolta fondi continuerà fino al termine del Programma fino al raggiungere l'obiettivo dichiarato di 25 milioni di euro.

A oggi il Programma ha lavorato su due linee prioritarie:

- infrastrutturazione di reti di prossimità: supporto a 23 reti di privato sociale (circa 600 organizzazioni coinvolte) che intervengono su 25 quartieri della città per ricomporre e potenziare le capacità di intervento a contrasto della povertà infantile; per la realizzazione di questa linea, in collaborazione con il Comune di Milano, sono state attivate 8 assistenti di comunità che lavorano all'interno delle reti di terzo settore e facilitano la connessione tra misure pubbliche e risposte del non profit;

- contrasto alla povertà alimentare: attivazione e supporto a empori solidali, hub di recupero e distribuzione del cibo a filiera corta, distribuzione di frutta a metà mattina nelle scuole.

Nel 2020 il Programma ha ridefinito parte delle attività per far fronte all'emergenza Covid-19; in particolare, grazie alla collaborazione con il Comune di Milano, al lavoro delle reti territoriali e all'attivazione dei principali partner operativi, ha contribuito a garantire interventi di sostegno alimentare per più di 20mila persone.

Nel 2021 continuerà la fase realizzativa del Programma, con particolare riferimento a:

- il supporto, in collaborazione con il Comune di Milano, delle 23 reti di quartiere per consolidare le iniziative avviate nei primi due anni, anche alla luce delle mutate condizioni legate all'emergenza Covid;
- il contrasto della povertà alimentare, grazie al rafforzamento e alla diffusione degli empori solidali e degli Hub e alla definizione di ulteriori azioni finalizzate alla riduzione degli sprechi e al recupero delle eccedenze in collaborazione con Milano Food Policy;
- lo sviluppo di interventi trasversali sulla città connessi all'inserimento lavorativo, al contrasto della povertà educativa, alla promozione culturale e al sostegno di azioni sociosanitarie per la promozione della salute dei più vulnerabili.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Programma QuBi

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	0,00	[n.a.]
Totale	0,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Programma QuBi Plus

A partire dall'esperienza legata allo sviluppo del Programma QuBi, la strategia di intervento verrà estesa a tutto il territorio di riferimento della Fondazione e si articolerà in due filoni di intervento: supporto e infrastrutturazione di reti territoriali e azioni specifiche di sostegno alle persone fragili, a partire dal contrasto delle povertà alimentare e educativa.

L'azione di infrastrutturazione dei territori, avviata nella seconda metà del 2020 e condotta in collaborazione con le Fondazioni di Comunità, prevede la creazione di fondi dedicati al contrasto della povertà e un processo di emersione di reti pubblico-private. La costituzione dei fondi favorirà:

- attenzione al fenomeno della povertà e ricomposizione delle risorse territoriali;
- mobilitazione al dono, sensibilizzando la comunità locale sui risvolti sociali dell'emergenza COVID-19;

- sostegno dei primi interventi di contrasto alla povertà frutto di co-proiezioni in rete.

Il processo di emersione delle reti si baserà su un'analisi delle risorse esistenti e dei bisogni emergenti dei singoli territori, tramite cui sarà possibile intercettare le nuove povertà e sostenere le famiglie per tracciare dei percorsi di fuoriuscita dal bisogno. Tale processo potrà coinvolgere anche le reti già sostenute nel 2020 con il bando Doniamo Energia3, promosso da Fondazione Cariplo e da Banco dell'Energia.

Contestualmente all'emersione delle reti collaborative territoriali e a partire da queste, si prevede di attivare azioni mirate relative in particolare a due temi:

- povertà educativa e digital divide: reperimento e distribuzione di computer, grazie all'attivazione di filiere di ricondizionamento di device, accesso alla rete internet e accompagnamento allo sviluppo delle competenze necessarie per alunni, famiglie e operatori;
- povertà alimentare: strutturazione di filiere di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari e attivazione di progettualità di sistema che favoriscano un accesso equo al cibo sano anche per la popolazione più fragile.

Programma QuBi- Infrastrutturazione reti in collaborazione con le FdC

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	4.000.000,00	[n.a.]
Totale	4.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Fondo Nazionale Povertà Educativa

La legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) ha prorogato per tre anni (2019-2021) il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, originariamente istituito con la L. 208/2015 per gli anni 2016 – 2018 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria. La Fondazione Cariplo, rinnovando il proprio impegno garantito sin dalla creazione del Fondo, ha aderito all'annualità 2020 e intende aderire anche per il 2021. L'ammontare delle risorse in capo ad ogni Fondazione è determinato da ACRI a livello nazionale. Per quanto riguarda l'operatività del Fondo, è stata confermata l'impostazione definita nel 2016: gli strumenti erogativi verranno elaborati su indicazioni del Comitato di indirizzo strategico del Fondo e gestiti dall'impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione con il sud.

Per le attività del 2011 è previsto un impegno di € 15.613.135,40 di cui:

- € 10.148.538,00 derivanti dal credito di imposta;
- € 3.612,866,90 di stanziamento addizionale;
- € 1.851.730,50 derivanti da una quota dello stanziamento per la Fondazione con il Sud, ridestinata per tale finalità.

Gli importi vengono indicati in questa sezione solo a fini illustrativi dell'impegno della Fondazione, per essere ripresi nella sezione successiva "Altre attività coordinate dalle Aree".

4. Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro

Il problema

La **trasformazione in atto nel mercato del lavoro**, determinata anche dalle velocità imposta dalle nuove tecnologie, produrrà un aumento della **richiesta di figure altamente specializzate e di nuove competenze** e porta con sé il rischio di far sparire molte delle professioni attuali e causare una contestuale riduzione dei posti di lavoro.



Questa situazione potrebbe essere fortemente acuita dalla crisi economica a seguito della pandemia Covid-19, causando difficoltà in particolare per le categorie più fragili che rischiano di non trovare le giuste opportunità per raggiungere una adeguata collocazione nel mondo del lavoro e una conseguente autonomia economica e sociale. Giovani che non hanno acquisito un titolo di studio o una qualifica professionale adeguata, donne sole con carichi di cura, persone con disabilità e, in termini generali, individui che vivono in condizioni di svantaggio rischiano, più di altri, di non riuscire, se non accompagnati, a entrare nel mondo del lavoro o a mantenere la propria occupazione. Inoltre, così come emerge dai dati pubblicati dall'ISTAT nel luglio scorso, permangono importanti difficoltà di accesso al mercato del lavoro da parte dei giovani; considerando i ragazzi fra i 15 ed i 24 anni, infatti, i disoccupati arrivano oltre il 30% collocando l'Italia al terzo posto in Europa per disoccupazione giovanile, dietro a Grecia e Spagna. Diventa quindi sempre più cruciale **agire in un'ottica di sviluppo sostenibile, coniugando** crescita economica e attenzione per l'ambiente e il sociale. E, allo stesso tempo, è necessario individuare opportunità per permettere alle persone di sperimentarsi nel mondo del lavoro e facilitare alleanze tra il mondo imprenditoriale, il terzo settore e il sistema pubblico, per sperimentare politiche attive del lavoro a livello territoriale.

In particolare, sarà fondamentale in futuro garantire un'istruzione di qualità, favorendo percorsi che consentano ai giovani di orientarsi e di formarsi in modo permanente acquisendo non solo le competenze tecniche ma anche le soft skills (es. problem solving, orientamento agli obiettivi e capacità di lavorare in gruppo) sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione può mettere a fattor comune e valorizzare alcune esperienze su cui è impegnata da anni:

- Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia nato nel 2018 per facilitare e potenziare la transizione degli studenti degli Istituti tecnici a settore tecnologico nel mondo del lavoro sostenendo una formazione coerente e adeguata alle richieste delle realtà professionali e imprenditoriali del territorio;
- Progetto Green Jobs, finalizzato a sviluppare competenze trasversali e orientare gli studenti delle scuole superiori verso scelte formative e professionali più sostenibili;
- Bando dedicato all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, attivo dal 2000 fino al 2015, che ha sostenuto piani di sviluppo e di rilancio di imprese sociali, realtà che svolgono da sempre un ruolo importante nell'ambito delle politiche attive del lavoro favorendo opportunità di inserimento lavorativo per diverse tipologie di persone con fragilità. Nel 2019 è stato poi lanciato il bando "Abili al lavoro" per rafforzare il collocamento mirato delle persone con disabilità con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo.
- Progetto NEETwork nato del 2015 per cercare soluzioni innovative di intercettazione dei giovani e integrative delle politiche pubbliche nella presa in carico della componente più vulnerabile dei NEET (Not in Education, Employment or Training) con l'obiettivo di attivare o riattivare NEET "fragili" attraverso la realizzazione di un tirocinio retribuito presso un'organizzazione non profit lombarda.
- Bando Coltivare valore, nato nel 2018 come una collaborazione tra le aree Ambiente e Servizi alla Persona con la duplice finalità di sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio.

L'importanza che il tema dell'occupabilità riveste all'interno della strategia filantropica di Fondazione Cariplo è confermato anche dall'esistenza della società strumentale Cariplo Factory srl che, dal 2016, ha attivato una filiera del talento e dell'innovazione che porta valore al sistema economico offrendo opportunità formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro, supporto all'internazionalizzazione e percorsi di contaminazione tra saperi. Dalla sua costituzione ad oggi, ben 12.000 persone hanno sperimentato un percorso formativo altamente esperienziale o un percorso imprenditoriale ad alto contenuto tecnologico che, in alcuni casi, per effetto diretto o indiretto, ha permesso ai beneficiari di ottenere un'occupazione.

La sfida filantropica

Promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative, contribuendo alla formazione di soft skills, di competenze tecniche specializzate e di competenze in ambito green, e facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio e dei giovani.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 4

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Progetto NEETwork fase 2	-	[n.a.]
Abili al lavoro	1.000.000,00	[n.a.]
Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia	500.000,00	[n.a.]
Progetto Green Jobs	100.000,00	[n.a.]
Coltivare valore, edizione 2021	2.000.000,00	[n.a.]
Rapporto giovani	200.000,00	[n.a.]
Totale	3.800.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto NEETwork

NEETwork è nato nel 2015 con l'obiettivo di attivare o riattivare neet "fragili" attraverso la realizzazione di un tirocinio retribuito di 4-6 mesi presso le organizzazioni non profit lombarde. Il progetto si è rivolto a giovani 18-24enni, che non studiano e in possesso al massimo della licenza media, disoccupati da almeno 3 mesi, non iscritti a Garanzia Giovani. NEETwork ha inteso altresì cercare soluzioni innovative di intercettazione dei giovani, mediante l'utilizzo dei social network, e integrative delle politiche pubbliche che difficilmente raggiungono il segmento dei neet meno istruito e a maggior rischio di marginalità.

La fase 1 di NEETwork si è conclusa con: i) la raccolta di oltre 530 posizioni di tirocinio da parte di 274 organizzazioni non profit, ii) la raccolta di circa 47.000 nominativi di giovani potenzialmente target del progetto, di cui 23.000 sono risultati disoccupati e non iscritti a Garanzia Giovani. È stato fatto un tentativo di contatto con circa 13.000 giovani di cui 2.026 hanno espresso un interesse iniziale verso il progetto e 230 sono stati attivati in tirocinio. Le campagne Facebook si sono dimostrate efficaci nell'intercettazione di giovani con le caratteristiche del target e capaci di raggiungere ragazzi/e diversi da quelli che portano il CV al centro per l'impiego e agenzie per il lavoro. È stato inoltre rilevato che i neet raggiunti mediante i canali social presentano tassi di ammissibilità e di attivazione più elevati della generalità dei giovani coinvolti.

Nel 2021, si intende dare avvio alla fase 2: i) testando nuovi canali social di intercettazione dei neet (Instagram, Youtube, etc.); ii) sperimentando azioni di rafforzamento delle competenze dei neet più fragili in 3 territori pilota (Milano, Bergamo e Brescia); iii) coinvolgendo aziende profit in qualità di ente ospitante, oltre agli enti non profit.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Progetto NEETwork fase 2

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	-	[n.a.]
Totale	-	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Abili al lavoro

Il Bando Abili al lavoro, attivato nel 2019 anche sulla base delle risultanze del quaderno nr. 30 dell'Osservatorio "Il collocamento mirato e le convenzioni ex. Art. 14. Evidenze e riflessioni", è finalizzato a sostenere interventi che aumentino le opportunità occupazionali per persone con disabilità con maggiori difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro (con disabilità psichica/intellettuale, disoccupate da oltre 24 mesi, con invalidità superiore al 70%, con bassa scolarizzazione) oppure persone con disabilità che siano al momento occupate in enti del terzo settore e per le quali è possibile prevedere una transizione in azienda. L'obiettivo è anche quello di migliorare l'applicazione della normativa sul collocamento mirato attraverso progettualità condivise tra i diversi attori pubblici e privati, ridurre le scoperture aziendali, promuovere la crescita di competenze e sensibilità degli attori sul tema.

Con la prima edizione, nella forma con scadenza a due fasi, sono stati finanziati 14 progetti con un contributo totale di € 2.500.000; i progetti, in piena fase di avvio su tutte le province lombarde, nei prossimi 2 anni mirano a coinvolgere 1.340 persone con disabilità e oltre 500 aziende, con una ricaduta occupazionale attesa di 446 posti di lavoro e più di 700 tirocini o borse lavoro. Nel 2020 il bando è diventato nella forma "senza scadenza", per avvicinarsi maggiormente alle esigenze e opportunità dei territori.

Per il 2021 il bando verrà riproposto, sempre nella forma "senza scadenza", con un budget di € 1.000.000

Abili al lavoro

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	1.000.000,00	[n.a.]
Totale	1.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia

Il Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia è nato nel 2018 con l’obiettivo di potenziare e incentivare l’innovazione dei percorsi formativi improntandoli a una logica digitale e coerente con i principi di Industria 4.0. La Fondazione ha deciso di investire nel sostenere il “sapere tecnico” coinvolgendo oltre 90 Istituti tecnici ad indirizzo tecnologico (meccanica, elettronica, informatica ed agraria) presenti nel territorio di intervento. Questa iniziativa è realizzata grazie al coinvolgimento di Fondazione Politecnico di Milano, in qualità di *performing partner*, e di oltre 30 aziende che hanno finora messo a disposizione 60 soluzioni tecnologiche e 5000 ore di formazione per il personale docente.

Nel 2020, l’emergenza Coronavirus ha messo a dura prova il sistema scolastico costringendo i docenti a sperimentare nuove forme di didattica: in quest’ottica per il 2021 il Progetto SI intende rafforzare la sua caratteristica innovativa sostenendo maggiormente la digitalizzazione didattica e laboratoriale (età 14-18 anni) e di potenziare il dialogo con il sistema produttivo attraverso modalità collaborative e dialogiche.

Per le attività del 2021 è previsto un budget pari a € 500.000.

Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	500.000,00	[n.a.]
Totale	500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto Green Jobs

Il progetto, attivo dal 2015, si pone l’obiettivo di aumentare la consapevolezza dei giovani sulle opportunità e i profili richiesti dalla green economy e di promuovere lo sviluppo di soft skills legate all’imprenditorialità green e alla sostenibilità ambientale.

Il progetto, dedicato agli studenti delle classi 4° delle scuole superiori, si articola in due percorsi: “orientamento ai green jobs” e “autoimprenditorialità green” che fino a oggi hanno coinvolto 706 classi e 13.700 studenti.

Con l’emergenza Covid-19, a partire da marzo 2020, entrambi i percorsi sono stati rimodulati da remoto, permettendo così di portare a conclusione il progetto secondo gli obiettivi prefissati. Per l’a.s. 2020-21 sono stati riproposti entrambi i percorsi, facendo tesoro di quanto emerso durante l’emergenza (didattica ibrida con ricorso a tool didattici innovativi e riduzione monte ore).

Per il 2021-22, anche in relazione agli esiti dell’anno scolastico in corso e alla situazione generale, si valuterà se e in che modo riproporre i due percorsi. Per quanto riguarda, il percorso di “autoimprenditorialità green” che, a partire dal 2018, è stato adottato come progettualità comune da altre Fondazioni aderenti alla Commissione Sviluppo

Sostenibile di ACRI⁸, si deciderà congiuntamente se proseguire con un'eventuale 4° edizione nazionale.

Progetto Green Jobs

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	100.000,00	[n.a.]
Totale	100.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Coltivare valore (nuova edizione)

Il bando, lanciato nel 2018, è uno strumento congiunto tra le aree Ambiente e Servizi alla Persona finalizzato a contrastare rischi territoriali di carattere ambientale e promuovere lo sviluppo economico locale attraverso pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Coltivare valore intende promuovere un'agricoltura multifunzionale e ispirata ai principi dell'agroecologia, un approccio innovativo che oggi rappresenta un'opportunità sia dal punto di vista delle positive ricadute ambientali sia per il contributo all'inclusione sociale e alla crescita economica nelle comunità, promuovendo l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

Nel corso delle prime due edizioni, il bando ha sostenuto 20 progetti, erogando complessivamente 5,4 milioni di euro. Le iniziative, in corso di realizzazione, vedono la collaborazione di 56 partner, nuove produzioni agricole su circa 65 ha e l'avvio di circa 150 percorsi di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio. La terza edizione vede 25 proposte progettuali ammesse alla seconda fase, per una richiesta di contributo complessiva di 9,5 milioni di euro a fronte di un budget di 2,75 milioni di euro.

Nel 2021, il bando rinnova la duplice finalità, calata nel mutato contesto post-Covid 19, che ha evidenziato ancora di più l'importanza di sostenere esperienze di economia di prossimità e filiere agroalimentari più resilienti a sostegno delle comunità, garantendo al contempo presidi di inclusione sociale in aree marginali.

Progetto Coltivare valore, edizione 2021

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Rapporto giovani

L'Istituto Giuseppe Toniolo ha costituito nel 2011 un osservatorio permanente riguardante il mondo delle nuove generazioni, avvalendosi del lavoro di ricerca e di analisi dei docenti dell'Università Cattolica e della collaborazione di IPSOS. Grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa San Paolo, l'ente realizza annualmente il Rapporto Giovani, la più estesa ricerca disponibile nel nostro Paese sull'universo

⁸ Oltre a Fondazione Cariplo, il progetto è promosso da: Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Carispezia, Fondazione Caritro, Fondazione Cariparo, Fondazione CR di Perugia, Fondazione Tercas, Fondazione Carisal.

giovanile con copertura nazionale, fornendo dati comparabili nel tempo e a livello internazionale. Il Rapporto, giunto nel 2020 alla sua settima edizione, mette a disposizione dati, analisi e conoscenza sulla realtà giovanile italiana quali le scelte formative, i percorsi lavorativi, i percorsi di transizione alla vita adulta, i valori e l'atteggiamento verso le istituzioni, etc.

Nel 2021 si intende dare continuità alla realizzazione del Rapporto e alimentare il set di dati e conoscenze utili alla corretta implementazione e impostazione di bandi e progetti a supporto della occupabilità dei giovani. Per le attività del 2021 è previsto un budget pari a € 200.000.

Rapporto giovani

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	200.000,00	[n.a.]
Totale	200.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

5. Nuova partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura, ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale

Il problema

La situazione che il nostro Paese ha affrontato e sta ancora vivendo per effetto della pandemia da Covid-19 è stata paragonata a quella del 1945: solo in Lombardia si è stimata la perdita di 120.000 posti di lavoro e l'attivazione della cassa integrazione per circa 1,1 milioni di lavoratori. Un'emergenza economica di tali proporzioni rende concreto il rischio che la ripartenza del settore culturale passi in secondo piano, nonostante la gravità delle perdite dovute alla chiusura dei luoghi della cultura per un periodo così prolungato e al blocco delle iniziative in presenza e di ogni attività di produzione artistica. Appaiono preoccupanti le conseguenze della recessione sull'occupazione, sia all'interno del settore, già fragile, sia nei comparti collegati, a partire dal turismo e dai servizi connessi alla cultura, messi a dura prova nella primavera 2020 dalla completa assenza di target quantitativamente rilevanti, come il turismo scolastico, che si stima abbia perso 316 milioni di euro solo nei primi mesi della pandemia, e quello internazionale legato alle mostre d'arte che normalmente frequenta la nostra regione (nel 2019, le esposizioni più visitate hanno registrato complessivamente un'affluenza pari a quasi 4,2 milioni di visitatori).



Le perdite generate dalla drastica e improvvisa riduzione del turismo internazionale, stimata del 58%, non potranno essere recuperate facilmente. Il mercato interno ha consentito di compensare parzialmente questa diminuzione nei mesi estivi, più che in altri Paesi, come la Francia e la Spagna. Quegli elementi che motivano al viaggio in Italia – dalle città d'arte, per cui il nostro Paese vanta un assoluto primato, al paesaggio, apprezzato per la sua varietà e bellezza, fino a tutte le espressioni di cultura e creatività

che arricchiscono e qualificano il soggiorno in Italia – rappresentano leve di attrazione per il turismo interno e di prossimità e per la promozione di un modo diverso, più lento e consapevole, di vivere il tempo libero.

La ferita provocata dalla pandemia non riguarda solo l'economia, ma la società italiana nel suo complesso, dal momento che mette in serio pericolo la partecipazione alla vita culturale. Aggravando i divari socio-economici già esistenti, la pandemia ha ulteriormente limitato la reale possibilità delle persone di partecipare ai processi di fruizione e produzione culturale.

In questo contesto le organizzazioni culturali stanno con fatica lavorando per le riaperture dei luoghi e il riavvio delle attività, nonostante i forti condizionamenti dettati dalle norme di contingentamento e distanziamento e da un generale stato di incertezza sul prossimo futuro, che rendono difficile ricreare condizioni per una piacevole fruizione dell'arte nelle sue diverse espressioni e che minano la sostenibilità del sistema.

Perché la Fondazione può intervenire

Fondazione Cariplo, istituzione da sempre attenta al sostegno della cultura nelle sue varie forme, per due decenni si è impegnata nella realizzazione di progetti complessi e a forte contenuto innovativo, sia nel campo della partecipazione delle persone e delle comunità alla vita culturale, sia in quello dello sviluppo territoriale basato sulla progettazione integrata e orientato alla sostenibilità. È uno dei più grandi finanziatori nel settore culturale sul proprio territorio d'intervento ed ha acquisito nel tempo credibilità presso gli operatori, diventando un riferimento nel confronto sulle politiche del settore come dimostrano i numerosi accordi stipulati negli anni più recenti su vari fronti delle attività.

La sfida filantropica

La Fondazione intende supportare il ripensamento e il rinnovamento delle forme di partecipazione culturale, individuando e sperimentando nuovi modelli di fare e vivere la cultura, che consentano di valorizzare il contributo che essa può fornire al benessere delle persone e allo sviluppo dei territori

Sfida 1 **Cultura per i cittadini**

Sostenere la cultura come strumento per nuove forme di partecipazione alla vita sociale, economica e civica e di rigenerazione delle identità locali, favorendo l'accesso ai luoghi e alle attività culturali da parte di tutte le persone, con particolare attenzione a quelle fragili e alle aree territoriali marginali.

Sfida 2 **Cultura per i territori**

Sostenere l'innovazione culturale e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale per un nuovo modello di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, basato sulla progettazione integrata e in grado di coniugare la crescita economica e sociale con l'equilibrio ambientale e una particolare attenzione al capitale umano.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 5

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Bando Per la Cultura	2.000.000,00	[n.a.]
Bando Patrimonio architettonico	6.000.000,00	[n.a.]
Bando Territori di innovazione	2.000.000,00	[n.a.]
Progetto Promozione della lettura	1.500.000,00	[n.a.]
Progetto InnovaCultura	500.000,00	[n.a.]
Progetto LAIVin	750.000,00	[n.a.]
Strumento Iniziative di sistema	500.000,00	[n.a.]
Totale	13.250.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Per la Cultura

Supporto al rilancio del settore culturale attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di offerta e domanda di cultura,

- promuovendo nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- sostenendo il ripensamento delle organizzazioni culturali e la loro capacità di innovare anche sperimentando nuovi modelli di produzione e fruizione orientati allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

Bando per progetti articolati in almeno uno dei due ambiti che seguono:

- prossimità e coinvolgimento dei pubblici - iniziative di ingaggio delle fasce di pubblico prima fidelizzate e ora meno propense alla partecipazione;
- creatività e ripensamento delle attività - individuazione di nuovi modelli di offerta e più in generale di gestione dell'attività, favorendo l'innovazione culturale e - quando opportuno - il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie;

con la possibilità di prevedere azioni di supporto alle precedenti, nel seguente terzo ambito:

- necessità, adeguamento e investimenti - realizzazione degli investimenti necessari per il riavvio e la gestione delle attività.

Bando "Per la Cultura"

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Patrimonio architettonico

Nel corso del 2020, in seguito all'attività di riprogrammazione, sono state temporaneamente sospese tutte le linee dell'Area riguardanti il patrimonio culturale (Bandi Beni Aperti e Beni al sicuro). Nel 2021 si intende proporre un nuovo importante strumento che sappia coniugare al proprio interno più linee di intervento:

- rifunzionalizzazione, riuso e conservazione programmata del patrimonio storico-architettonico di pregio;
- riuso temporaneo o transitorio a base culturale/sociale del patrimonio architettonico non di pregio;
- distruzione o mitigazione delle brutture e ripristino della bellezza del contesto paesaggistico e ambientale;

coinvolgendo le comunità nella «presa in carico dei luoghi», attraverso processi di partecipazione.

Bando "Patrimonio architettonico"

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	6.000.000,00	[n.a.]
Totale	6.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Territori di innovazione culturale

Strumento che intende rappresentare la sintesi di due diverse esperienze condotte dalla Fondazione negli anni recenti:

- PIC – Piani integrati della cultura, progetto condiviso tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia con il comune obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi strategici di sistema a base culturale sul territorio lombardo;
- bando Luoghi di innovazione culturale, uno strumento filantropico funzionale all'introduzione e alla sperimentazione, presso le organizzazioni del settore che posseggono o gestiscono luoghi della cultura, delle varie forme di innovazione emerse negli anni più recenti, anche grazie all'azione di Fondazione Cariplo (attraverso i progetti iC-innovazioneCulturale e Funder35).

Il bando proverà ad estendere il modello già adottato (l'innovazione per la promozione di singoli luoghi della cultura) a interi territori, con l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di promozione della vocazione/identità culturale locale in una logica di sistema

che storicamente ha sempre connotato l'attività di Fondazione Cariplo, dal bando Gestione integrata dei beni al progetto Distretti culturali.

Bando Territori di innovazione culturale

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto Promozione della lettura

Promozione della lettura come pratica quotidiana per vaste fasce della popolazione e, in particolare, per gli adolescenti, gli anziani e le persone con minori opportunità, stimolando la curiosità e il piacere di leggere facendo leva su socialità, creatività e protagonismo delle persone.

Progetto finalizzato a sostenere attività di animazione alla lettura, in ambiente reale e/o virtuale, eventi partecipativi di promozione della lettura aperti al pubblico, la valorizzazione dei presidi locali e del loro patrimonio librario come biblioteche, librerie, centri culturali ecc., con particolare attenzione a quelli situati in contesti marginali.

A corollario, potranno essere promossi:

- un dispositivo di condivisione per tutti gli operatori coinvolti;
- la collaborazione con qualche manifestazione nazionale sul tema;
- l'istituzione di un premio letterario.

Progetto Promozione della lettura

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	1.500.000,00	[n.a.]
Totale	1.500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto InnovaCultura

Supporto alle istituzioni culturali nel percorso di ripensamento delle proprie attività e del proprio funzionamento alla luce della trasformazione digitale, elaborando nuovi paradigmi e sistemi sperimentali di progettare, produrre, distribuire e promuovere cultura, attraverso collaborazioni strategiche tra musei e imprese culturali e creative (ICC).

Innovamusei, sviluppato in partenariato con Regione Lombardia, Unioncamere e con il supporto di Cariplo Factory, prevedeva un supporto diretto alle ICC (sia dal punto di vista finanziario che di opportunità di sviluppo professionale), le quali venivano affiancate alle istituzioni museali per dar vita a progetti sperimentali ad alto contenuto innovativo.

La nuova iniziativa si rivolge a tutte le istituzioni culturali e come la precedente si sviluppa in:

- una call destinata alle micro-ICC lombarde, con cui sviluppare un percorso di rafforzamento;
- un avviso pubblico aperto alle istituzioni culturali del territorio della Lombardia;
- il lancio di un bando, finalizzato all'individuazione, sostegno e promozione dei progetti di innovazione culturale più meritevoli, presentati in partenariato da ICC e istituzioni culturali.

Progetto InnovaCultura

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	500.000,00	[n.a.]
Totale	500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto LAIVin

Nella sua formulazione originaria, il progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal vivo, si è concluso nel 2017 avendo complessivamente coinvolto, in 10 anni di attività, quasi 250 scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

Nel 2018 LAIV è diventato LAIVin e, pur mantenendo validi i principi cardine dell'impostazione originaria, promuove una più capillare diffusione della pratica teatrale e musicale nelle scuole presenti in territori periferici della regione attraverso la collaborazione della rete delle residenze teatrali lombarde, che svolgono il ruolo di vere e proprie antenne locali.

I principi cardine di LAIV e LAIVin sono contenuti nel Format, il protocollo didattico elaborato e sperimentato nel corso dei 10 anni precedenti, nel quale viene affermato il valore del partenariato tra le scuole e le organizzazioni del settore, la necessità che i laboratori vengano coordinati da equipe di docenti e che coinvolgano attivamente la dirigenza e l'intera comunità scolastica.

Progetto LAIVin

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	750.000,00	[n.a.]
Totale	750.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Strumento Iniziative di sistema

Strumento istituito su proposta della Commissione Arte e Cultura nel 2018 e attraverso il quale si intendono sostenere quelle iniziative che hanno una particolare valenza per il territorio, specie in termini di incentivazione dei consumi culturali, e che vedono impegnate le principali istituzioni pubbliche territoriali. La presenza di Fondazione

Cariplo in alcune di queste operazioni, in considerazione del suo ruolo di riferimento nel settore, può generare un rilevante valore aggiunto nonché una notevole visibilità.

I criteri principali che guidano nell'impiego di questo fondo sono:

- l'indubbio valore dell'iniziativa per il sistema culturale;
- la presenza di risorse pubbliche e/o private, per una quota almeno pari a quanto richiesto alla Fondazione a titolo di compartecipazione;
- la presenza di specifiche azioni volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico;
- la chiara percezione e la rilevanza del valore aggiunto generato dall'eventuale contributo di Fondazione Cariplo;
- la valorizzazione, in termini di comunicazione, della presenza di Fondazione a sostegno del progetto.

Strumento Iniziative di sistema

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	500.000,00	[n.a.]
Totale	500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

6. Ricerca scientifica: incrementare la conoscenza per il progresso delle scienze biomediche e per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili

Il problema

La crisi sanitaria e socioeconomica originata dalla pandemia da Sars-CoV-2 ha messo in evidenza la fragilità di alcuni comparti della nostra società e dimostrato il fallimento dei modelli di sviluppo attualmente in uso. Le conoscenze e le tecnologie acquisite, seppure avanzate come mai prima d'ora, non hanno infatti permesso di fronteggiare adeguatamente le sfide che si sono presentate: sul versante biomedico, ad esempio, il confronto con una patologia non nota ha evidenziato lacune conoscitive e organizzative.



Il ripensamento dei modelli paradigmatici di sostenibilità ambientale, sanitaria, sociale e culturale sembra quindi essere diventato una scelta obbligata e **la ricerca scientifica**, così come dimostrato da innumerevoli studi⁹, **può fornire un contributo determinante per l'innovazione e lo sviluppo.**

Nel 2010 il Consiglio Europeo, su proposta della Commissione, ha adottato la strategia "Europa 2020"¹⁰, concepita come piano di uscita dalla recessione iniziata nel 2008. La strategia prevedeva di potenziare gli investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo

⁹ "The future of productivity", OCSE, Parigi, 2015; Global Competitiveness Report 2016-2017", serie FEM, Ginevra, 2017.

¹⁰ "Strategia Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusive", Bruxelles, 2010.

(R&S), arrivando al 3% del PIL, per il rilancio economico del continente. Tuttavia, nel 2018 l'UE ha raggiunto una spesa media in questo settore pari solo al 2,15%, ben lontano dal risultato atteso. La grande maggioranza degli stati ad oggi non ha infatti centrato il proprio obiettivo nazionale e l'Italia, purtroppo, continua ad essere uno dei paesi che spende meno in R&S destinando a questo settore solo l'1,43% del PIL. Inoltre, secondo quanto emerge da recenti dati ISTAT¹¹, la Lombardia nel 2018 ha avuto un'incidenza di spesa in R&S ancora inferiore al livello nazionale, pari all'1,33%. Ad aggravare questa situazione si è poi recentemente aggiunto l'effetto della pandemia: le previsioni fornite da imprese e istituzioni per il 2020 indicano infatti un brusco calo della spesa in ricerca e sviluppo; in particolare, la diminuzione riguarderà prevalentemente le imprese con un calo della spesa di quasi il 5%. Pare quindi evidente la necessità di favorire un cambio di direzione per lo sviluppo del Paese.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo può mettere a valore:

- la conoscenza approfondita del sistema ricerca e innovazione locale, in 28 anni di attività erogati circa 540 milioni di euro a oltre 2.550 progetti che hanno portato all'inserimento di oltre 6.100 giovani ricercatori;
- il dialogo consolidato con i principali attori del sistema di ricerca e innovazione, ivi comprese le numerose partnership attivate con soggetti pubblici e privati impegnati nel sostegno alla ricerca;
- la partecipazione ai principali network internazionali (Commissione Europea, EFC, European Research Forum, Global Alliance for the Future of Food etc.);
- le esperienze maturate in tema di open access, gestione della proprietà intellettuale, nonché ricerca e innovazione responsabile, per favorire la diffusione del sapere scientifico, lo sviluppo di una ricerca di qualità e la fruizione democratica dei suoi risultati;
- la capacità di promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per le persone, le comunità e le organizzazioni;
- l'attività di Cariplo Factory, che attiva una filiera del talento che porta valore al sistema economico offrendo opportunità formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro, supporto all'internazionalizzazione e percorsi di contaminazione dedicati a start-up, innovatori e grandi aziende realizzati grazie alla rete degli incubatori.

¹¹ "Ricerca e Sviluppo in Italia anni 2018-2020", ISTAT, 2020.

La sfida filantropica

Sostenere ricerca indipendente per stimolare la costruzione di un patrimonio di conoscenze multidisciplinari a vantaggio del benessere e dello sviluppo socio-economico delle comunità.

Sfida 1 Incrementare la conoscenza per il progresso delle scienze biomediche

La sfida intende perseguire l'eccellenza negli ambiti della ricerca medica, attraverso il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Tale finalità si declina nell'attenzione ai percorsi di carriera dei giovani ricercatori, alla produttività scientifica e alla compartecipazione delle risorse strumentali e intellettuali.

Sfida 2 Incrementare la conoscenza per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili

La sfida intende supportare il Paese nel processo di allineamento agli obiettivi di sviluppo fissati dalla Commissione Europea¹². A tal scopo, verranno sostenuti interventi per produrre nuove conoscenze e favorire l'adozione di modelli di sviluppo circolari e rigenerativi.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 6

<i>(€)</i>	DPPA 2021	Anni successivi
Bando Giovani Ricercatori	3.150.000,00	<i>[n.a.]</i>
Progetto "Ignoroma"	-	<i>[n.a.]</i>
Iniziativa Data Science	1.050.000,00	<i>[n.a.]</i>
Iniziativa Cibo - Salute	-	<i>[n.a.]</i>
Bando Economia Circolare	3.100.000,00	<i>[n.a.]</i>
Progetto Ager	1.000.000,00	<i>[n.a.]</i>
Progetto CREW	-	<i>[n.a.]</i>
Iniziative Scienza e Società	-	<i>[n.a.]</i>
Totale	8.300.000,00	<i>[n.a.]</i>

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Giovani Ricercatori

Il bando, lanciato per la prima volta nel 2014, si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di percorsi di carriera di giovani ricercatori promettenti, affidando loro la conduzione di progetti di ricerca in autonomia. Alla luce della risposta positiva della comunità

¹² "Green Deal", Brussels, 2019.

scientifico, si ritiene particolarmente importante continuare a stimolare l'indipendenza scientifica dei giovani che operano nel campo della ricerca medica di base, sostenendo attività sperimentali volte alla comprensione delle basi molecolari delle patologie umane. Pertanto, lo strumento viene riconfermato nel suo obiettivo generale e specifico.

Bando Giovani Ricercatori

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	3.150.000,00	[n.a.]
Totale	3.150.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Si precisa che dei 3.150.000 euro, 150.000 saranno destinati ad attività gestionali.

Progetto "Ignoroma"

L'esperienza SARS-CoV-2 ci ha insegnato l'importanza di esplorare il genoma umano nella sua interezza e di basare le conoscenze su volumi di dati sempre maggiori per rendere più robusti ed efficaci gli approcci sperimentali e velocizzare le risposte della ricerca ottimizzando le risorse. Al fine di incrementare la produzione scientifica e renderla disponibile per affrontare sfide future, è in via di definizione uno strumento dedicato alla ricerca di base per colmare il grande "buco nero" di conoscenza del genoma umano e produrre avanzamenti conoscitivi con ricadute traslazionali nell'ambito delle patologie umane. Tale iniziativa sarà realizzata in collaborazione con altri finanziatori della ricerca biomedica e sono già in corso trattative con importanti *charity* nazionali. Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già stanziate in anni precedenti.

Iniziativa Data Science

Nel 2020 è stata pubblicata la prima edizione del bando "Data Science for science and society". Lo strumento, promosso in collaborazione con tutte le Aree Filantropiche, sostiene progetti di ricerca che utilizzano i metodi e le tecniche della Scienza dei Dati per produrre nuova conoscenza su temi complessi e socialmente rilevanti. Alla luce dell'importanza e dell'attualità del tema, l'intenzione è di confermare anche per il 2021 l'impegno di Fondazione Cariplo in questo ambito avviando collaborazioni con enti pubblici e privati disponibili a condividere dataset per fini di pubblica utilità e ad incrementare la conoscenza in questo settore.

Iniziativa Data Science

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	1.050.000,00	[n.a.]
Totale	1.050.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Si precisa che del 1.050.000 euro, 50.000 saranno destinati ad attività gestionali.

Iniziativa Cibo-Salute

L'iniziativa supporta progetti di ricerca scientifica che approfondiscono la correlazione tra l'alimentazione e la salute. Particolare attenzione sarà riservata ai soggetti più fragili, anziani o portatori di patologie. Oltre agli aspetti nutrizionisti e biomedici saranno considerate le cause psicologiche e sociali alla base di fenomeni di malnutrizione. Attualmente sono in corso studi e approfondimenti per focalizzare l'ambito di intervento e definire obiettivi e target specifici. Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già stanziate in anni precedenti.

Bando Economia Circolare

Il bando, attivo dal 2017, promuove progetti di ricerca scientifica finalizzati a sviluppare materiali, prodotti e processi sostenibili, sistemi più efficienti per la rigenerazione e il riutilizzo di beni nonché nuovi metodi per valorizzare i rifiuti. L'attuale crisi economica causata dalla pandemia da Sars-CoV-2 ha messo in luce la fragilità del nostro modello di sviluppo e la necessità di favorire una transizione verso processi più sostenibili, circolari e rigenerativi. In quest'ottica, la nuova edizione del bando porrà una maggiore enfasi sullo studio dei modelli socio-economici e di consumo funzionali alla ridefinizione dei paradigmi esistenti. Saranno attentamente valutate sinergie con il Circular Economy Lab e con altri operatori nonché con finanziatori sensibili ai temi dello sviluppo sostenibile.

Bando Economia Circolare

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	3.100.000,00	[n.a.]
Totale	3.100.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa. Si precisa che dei 3.100.000, 100.000 saranno destinati ad attività gestionali.

Progetto AGER

Il progetto, nato nel 2008 dalla collaborazione tra Fondazioni italiane di origine bancaria sul tema della ricerca agroalimentare, ha promosso bandi in otto settori strategici per il comparto e ha sostenuto 32 progetti di ricerca multidisciplinare per 34 milioni di euro, diventando il più grande progetto filantropico in Europa a sostegno della ricerca agroalimentare. Sulla scia dei risultati conseguiti e in considerazione del nuovo contesto ambientale ed economico, le Fondazioni stanno mettendo a punto una nuova edizione del Progetto per proseguire il loro impegno a favore del comparto agroalimentare, individuando nuove metodologie per migliorare la competitività delle filiere produttive nazionali. Circa i temi, le Fondazioni intendono sostenere progettualità atte ad individuare soluzioni innovative per garantire una produzione agricola sostenibile, che ottimizzi e limiti il ricorso alle risorse naturali e sia in grado di far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Inoltre, attraverso uno specifico piano finalizzato al trasferimento di conoscenza e di tecnologie, verranno offerte soluzioni innovative, praticabili e sostenibili al sistema degli operatori del settore.

Progetto AGER

(€)	Stato	2021	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2021	-	1.000.000,00	1.800.000,00
Fondazione Cariparo	Confermato	250.000,00	500.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	Confermato	150.000,00	150.000,00
Fondazione di Sardegna	Confermato	100.000,00	200.000,00
Fondazione CON IL SUD	Confermato	50.000,00	100.000,00
Fondazione Friuli	Confermato	50.000,00	100.000,00
Fondazione CariParma	Confermato	40.000,00	80.000,00
Fondazione Tercas	Acquisito/Confermato	10.000,00	20.000,00
Totale		1.650.000,00	2.950.000,00

Nota: la copertura finanziaria delle attività per gli anni successivi è frutto di accantonamenti in anni precedenti (qui indicati) che potranno essere integrati con ulteriori nuovi stanziamenti.

Progetto CREW

Nel 2014, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Distretto della Riabilitazione", è stato avviato il Progetto CREW Codesign for REhabilitation and Wellbeing che ha portato all'identificazione di soluzioni tecnologiche per l'inclusività di persone disabili attraverso un processo partecipativo che ha visto coinvolti i rappresentanti delle associazioni di pazienti, i ricercatori, i formatori, le imprese e i policy maker. In particolare, sono stati co-progettati un dispositivo per il galleggiamento di persone con fragilità, una seduta per bambini affetti da patologie neuromotorie, una carrozzina per la pratica motoria e la deambulazione in ambienti poco agevoli, un gioco multimediale per bimbi con disabilità neuromotorie, una impugnatura a beneficio di persone con difficoltà di presa e un kit tecnologico per favorire l'integrazione di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico. Fondazione Cariplo ha successivamente accompagnato lo sviluppo dei business plan e sostenuto i costi per la realizzazione dei prototipi dimostratori. Nel 2020 è stato rilasciato il primo prototipo e nel 2021 si prevede che altri prototipi saranno messi a disposizione della collettività. Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Iniziativa Scienza e Società

Dal 2014 al 2016, Fondazione Cariplo è stata coinvolta come partner nel progetto "RRI TOOLS - RICERCA E INNOVAZIONE RESPONSABILE", finanziato dalla Commissione Europea e volto alla definizione di metodologie per praticare la ricerca e l'innovazione in modo più responsabile e inclusivo rispetto ai valori, bisogni e aspettative della società. A seguito dell'esperienza maturata in questo progetto e in linea con le priorità strategiche definite nel Documento Programmatico Previsionale Pluriennale (DPPP), la Fondazione ha lavorato per connettere la scienza alla società affinché lo sforzo della comunità scientifica sia sempre più condotto "con e per" la società. A tal proposito, sono state sostenute una serie di iniziative per avvicinare il mondo della ricerca alla società

civile, promuovendo il dibattito sui temi scientifici scientifico presso il pubblico generalista e diffondendo il bagaglio di conoscenze prodotte nell'ambito dei progetti finanziati attraverso i propri programmi. Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento ma si proseguirà chiedendo ai ricercatori che si candidano ai bandi dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico di presentare anche un piano di comunicazione alla società civile.

7. Sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative

Il problema

L'attuale sistema di welfare italiano fatica a rispondere in modo adeguato ai cambiamenti della nostra società e a comprenderne i bisogni, sempre più multidimensionali e complessi.

I processi di adeguamento e di innovazione dei servizi e delle modalità di risposte, faticosi in sé, sono resi ancor più difficili dalle criticità storiche del sistema di protezione sociale italiano caratterizzato dalla frammentazione delle responsabilità, delle risorse e degli interventi, prevalenza di trasferimenti monetari spesso iniqui, poco selettivi ed erogati dalle amministrazioni centrali, approccio prevalentemente assistenzialista, disallineamento di servizi e provvidenze rispetto a rischi e bisogni sociali.



Al di là dei percorsi di riforma nazionali, comunque necessari, i sistemi territoriali possono fare molto per minimizzare queste criticità, attivando percorsi di riprogettazione e adeguamento delle risposte ai bisogni innovando le modalità di offerta, rafforzando le reti multiattore, coinvolgendo la comunità e ricomponendo capacità progettuali, risorse e bisogni,

L'emergenza legata alla pandemia di Covid-19 ha mostrato come i territori che negli ultimi anni si sono impegnati in percorsi di innovazione sociale sono stati più capaci di reagire alla crisi, ripensando velocemente i servizi e garantendo prossimità e supporto alle persone più fragili.

La pandemia ha inoltre reso evidente come non sia più rimandabile un processo di trasformazione digitale che riguardi in modo significativo anche i sistemi di welfare. La necessità di dover, inevitabilmente, utilizzare e attivare strumenti e processi di lavoro "a distanza", ha mostrato potenzialità e opportunità non immaginate, tanto per i servizi, quanto per le amministrazioni e le organizzazioni territoriali, superando spesso antiche resistenze. L'investimento digitale e tecnologico, dove già era stato intrapreso e perseguito, ha costituito una base sicura alla quale appoggiarsi per facilitare la comunicazione e la relazione tra i soggetti della rete e tra i servizi e i cittadini. È necessario però continuare su questo percorso di innovazione per massimizzare i benefici che potrebbero essere garantiti, sia a livello di lettura del bisogno che a livello di produzione delle risposte, da approcci che siano in grado di unire il digitale e il locale/prossimo.

Perché la Fondazione può intervenire

Nel 2014 Fondazione Cariplo ha lanciato il programma "Welfare di comunità e innovazione sociale – Welfare in Azione" credendo nella possibilità di pensare e realizzare insieme ai territori un nuovo welfare capace di superare la frammentazione e la fragilità del sistema attuale, mettendo in campo risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, in grado di ricomporre le risorse pubblico/private esistenti e coinvolgere le organizzazioni dei territori e i cittadini nella definizione dei propri bisogni e nella ricerca di soluzioni. Le quattro edizioni del bando "Welfare in Azione" hanno portato a sostenere 37 progetti di durata triennale, per un totale di 352 partner pubblici e di privato sociale coinvolti (oltre a centinaia di altri soggetti nelle reti collegate) e 36,5 milioni di euro di contributi deliberati.

La valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria, il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni, la partecipazione attiva della comunità, si sono configurati come elementi chiave intorno ai quali costruire il cambiamento del sistema di welfare. I progetti sostenuti hanno potuto dare vita e potenziare sistemi di governance territoriale più collaborativi e aperti, grazie ad un ripensamento dei rapporti tra enti pubblici e organizzazioni di terzo settore, all'ingresso di nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini, in grado di garantire una lettura approfondita, più integrata e condivisa dei bisogni, una ricomposizione e un miglior utilizzo delle risorse pubbliche e private e una maggiore corrispondenza tra problemi e soluzioni.

L'emergenza legata alla pandemia di Covid-19 ha mostrato ulteriormente come queste reti territoriali siano riuscite ad attivare una forte accelerazione degli interventi e dei processi di lavoro e di presa in carico, in termini di capacità di intercettare bisogni emergenti e mettere in campo risposte tempestive, anche grazie all'utilizzo di strumentazione digitale.

È importante oggi continuare a valorizzare questo patrimonio di relazioni e questa modalità di lavoro ricompositiva, facilitando il rafforzamento di piattaforme territoriali che, anche sfruttando il digitale, possano innovare, oltre che rafforzare, la capacità di

risposta dei servizi, la relazione tra servizi e cittadini, la tessitura di relazioni e di reti e la possibilità di sperimentare nuove forme di comunicazione tra istituzioni e cittadini.

Per favorire l'innovazione ad alto contenuto tecnologico e digitale all'interno dei sistemi di welfare, la Fondazione Cariplo può anche avvalersi della collaborazione della Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e dell'esperienza accumulata con la gestione delle call Get it!

La sfida filantropica

Accrescere la capacità dei sistemi di welfare di comprendere e farsi carico dei bisogni della comunità, attraverso il sostegno a sperimentazioni territoriali che sappiano ricomporre le risorse, innescare processi partecipati che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, generare nuova offerta di beni e servizi ad alto valore sociale anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Gli strumenti filantropici

Programma Welfare di comunità

Nel 2021 continueranno sia l'attività di monitoraggio sia il confronto, all'interno delle comunità di pratica, tra i progetti ancora in corso (parte della 3a edizione e 4a edizione). Si intende inoltre proseguire sul fronte della capitalizzazione e della disseminazione del patrimonio conoscitivo accumulato in questi anni, tramite la pubblicazione e la diffusione di due nuove ricerche ("Le nuove professioni del Welfare" a cura di Social Seed e "Il futuro dei progetti di welfare comunitario" a cura di Lombardia Sociale) nella primavera 2021. Proseguirà inoltre un'azione di follow up del Programma lanciata nel 2019 finalizzata al completamento del potenziale trasformativo delle progettualità della prima e seconda edizione del Bando Welfare in Azione.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti

Programma Welfare di comunità		
(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	-	[n.a.]
Totale	-	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

8. Abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana

Il problema

Il tema dell'abitare e in particolar modo della "casa" è da sempre una componente cruciale per la qualità della vita delle persone, un bisogno complesso per tutti, ancor di più per chi ha limitate capacità di reddito e per chi somma a questo anche altre fragilità, di natura più o meno temporanea.



La dimensione abitativa rappresenta uno spazio importante per recuperare e mantenere la capacità di vita autonoma di chi è fragile e, se declinata in modo mirato, può migliorare in modo determinante la condizione di benessere delle persone, fragili e non. Parlare di welfare abitativo significa non solo parlare della questione casa ma anche di densità di servizi, opportunità lavorative e relazioni di vicinato, con un approccio sistemico, lavorando sulle città e sulla complessità dei rapporti che le governano. Con la promozione dell'housing sociale, si cerca di dare una risposta ai problemi sollevati dai profondi cambiamenti socioeconomici degli ultimi anni, che hanno determinato una forte crescita di quella parte di popolazione che non può permettersi di accedere al mercato libero e che, allo stesso tempo, non si trova nemmeno nelle condizioni per aver diritto ad un alloggio pubblico. In parallelo, sostenere progetti di rigenerazione urbana significa intervenire su luoghi e spazi degradati, abbandonati o dimenticati per farne emergere le potenzialità e dotarli nuovamente di significato grazie all'attivazione di nuovi servizi e funzioni ideati per e con gli abitanti.

Perché la Fondazione può intervenire

Nel corso degli anni, Fondazione Cariplo ha promosso l'abitare sociale nelle comunità territoriali, sostenendo interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone, favorendo la formazione di un contesto sociale e abitativo dignitoso all'interno del quale sia possibile accedere non solo ad un alloggio adeguato ma anche a servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative.

Fondazione Cariplo ha contribuito a:

- Promuovere l'housing sociale e lo sviluppo delle comunità locali, mobilitando risorse e aggregando conoscenze e persone. In Lombardia e nelle province di Novara e VCO, Fondazione Cariplo ha sostenuto progetti rivolti alle fasce fragili della popolazione, favorendo formule abitative miste e di cohousing privilegiando interventi di riqualificazione e di risparmio energetico.
- Incoraggiare gli abitanti ad attivare processi di cambiamento per migliorare il benessere e la qualità dei propri contesti di vita. In alcune aree di Milano caratterizzate da mancanza di servizi e opportunità, Fondazione Cariplo ha promosso iniziative culturali partecipate e diffuse riattivando le energie dei luoghi, il legame con il territorio e stimolando l'interesse delle persone.

Si segnalano, in particolare, le esperienze acquisite con: il bando Housing Sociale per persone fragili, i bandi congiunti con Fondazione Housing Sociale, Comune di Milano, REDO SGR, il bando Spazi aperti e il programma Lacittàintorno.

La sfida filantropica

Sperimentare nuovi modelli di welfare abitativo, promuovendo sia l'housing sociale attraverso l'offerta di forme abitative ibride, intergenerazionali e adattive, sia la rigenerazione dei contesti mediante la cura delle relazioni tra le persone e del territorio, il rilancio culturale dei quartieri e la ricucitura del tessuto urbano.

Sfida 1 Casa

Avviare nuovi interventi di abitare sociale, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più fragili e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. In parallelo, promuovere la realizzazione di sistemi territoriali di housing sociale, per fare rete fra l'offerta abitativa esistente e gli attori coinvolti e rendere i territori capaci di intercettare e rispondere alla sempre crescente domanda abitativa.

Sfida 2 Comunità + Spazi

Promuovere la partecipazione culturale delle comunità locali e sostenere la loro attivazione nel dare nuovi significati a beni immobili e spazi aperti dimenticati o

degradati, innestandovi nuove funzioni e servizi capaci di aumentare e diversificare le opportunità a disposizione degli abitanti e di dare vita a nuove economie.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 8

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Bando Housing Sociale per persone	3.000.000,00	[n.a.]
Azioni congiunte con FHS	-	[n.a.]
Programma LaCittàIntorno	-	[n.a.]
Totale	3.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Housing Sociale per Persone Fragili

Il bando, nella forma “senza scadenza”, mira in forte continuità con le precedenti edizioni, a sostenere interventi in grado di aumentare l’offerta di alloggi (attivando, ove necessario, percorsi di accompagnamento e di sostegno all’autonomia delle persone accolte) e di massimizzare l’accessibilità economica dei servizi di ospitalità, favorendo così le categorie più deboli. Le tipologie di risposta finanziabili attualmente includono alloggi per l’autonomia e l’inclusione sociale (es. nuclei mamma bambino, famiglie in difficoltà socio-abitativa, donne vittime di violenza, padri soli separati, ex tossicodipendenti, ex detenuti), alloggi per l’autonomia “potenziale” per concretizzare il diritto ad una vita il più possibile autonoma e indipendente di persone con disabilità, alloggi per l’autonomia “residua” rivolti ad anziani over 65 autosufficienti e strutture di ricettività temporanea (es. parenti di degenti in ospedale, lavoratori fuori regione e famiglie di detenuti).

Per le attività del 2021 è previsto un budget di **€3.000.000**.

Bando Housing Sociale per persone fragili

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	3.000.000,00	[n.a.]
Totale	3.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Azioni congiunte con Fondazione Housing Sociale

Tra il 2012 e il 2014 sono stati sperimentati due bandi legati agli insediamenti abitativi di “Cenni di Cambiamento” e “Figino Borgo sostenibile” per incrementare la disponibilità di alloggi per il Terzo Settore in progetti di Edilizia Residenziale Sociale, al fine di inserire servizi di ospitalità per soggetti fragili e sperimentare nuove unità di offerta abitative. I due bandi (2,3 milioni di euro deliberati) hanno consentito al Fondo di assegnare in locazione o in vendita a 20 ETS 48 unità abitative con 136 posti letto. A fine 2019 la Fondazione ha scelto di promuovere un nuovo bando (Housing Mi.Mo.5), migliorando e arricchendo il processo grazie alle lezioni apprese dai precedenti bandi,

inserendosi in due nuovi progetti residenziali in fase di realizzazione: “MONETA” a ovest del quartiere Affori e “5SQUARE” nel quartiere Vigentino. Con una dotazione di 1 milione di euro e 24 alloggi messi a disposizione dal Fondo.

Entro il 2022 il Fondo Immobiliare Lombardia (FIL) realizzerà a Milano e a Brescia sette nuovi insediamenti abitativi di social housing (previsti più di 2.000 alloggi): si ipotizza di attivare, in alcuni di questi complessi e sempre in connessione con Fondazione Housing Sociale, con il FIL e con le amministrazioni comunali, un percorso analogo a quello già realizzato a Cenni, Figino e Mi.Mo.5.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento.

Azioni congiunte con FHS

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamento DPPA 2021	-	[n.a.]
Totale	-	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Programma Lacittàintorno

Il programma di rigenerazione culturale e sociale che promuove uno sviluppo organico dei quartieri mettendo a sistema i seguenti dispositivi di intervento:

- Sottocasa, per creare un’offerta culturale diffusa capace di aprire alla città i quartieri oggetto del programma;
- Luoghicomuni, per accompagnare le comunità nei processi di cura collaborativa degli spazi aperti collettivi, con particolare riferimento al tema del verde;
- Ideebambine, per coinvolgere i bambini e le loro famiglie nei processi di attivazione civica per la rigenerazione degli spazi;
- Punti di comunità, per offrire nuovi servizi, funzioni e opportunità agli abitanti mettendo a sistema le energie e le competenze del quartiere;
- AbbracciaMi, per ricucire i quartieri di Milano grazie a una circle line di 70 km che restituisce unità alla cintura periurbana milanese;
- Portale dei saperi, per raccogliere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale delle comunità di prossimità, facilitare l’integrazione delle imprese nel tessuto locale e favorire nuovi incontri e sinergie.

Nell’ottica integrata di un welfare abitativo, composto da interventi di housing sociale e di rigenerazione territoriale, l’esperienza de Lacittàintorno può offrire una serie di strumenti da applicare in base alle necessità specifiche delle comunità di volta in volta interessate.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento, potendo contare il programma su risorse accantonate negli anni precedenti.

9. Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit

Il problema

Secondo i più recenti dati Istat¹³, sono 340.000 le organizzazioni non profit in Italia, tra associazioni, imprese, cooperative sociali, fondazioni, in cui lavorano poco meno di 1 milione di persone e che promuovono la partecipazione attiva di oltre 5 milioni di volontari, con una dimensione economica complessiva superiore a 70 miliardi di euro, corrispondente ad una quota superiore al 4% del PIL nazionale. Le organizzazioni che afferiscono al territorio di riferimento di Fondazione Cariplo sono oltre 55.000 - con poco meno di 200.000 lavoratori, 1,1 milioni di volontari e 17,5 miliardi di euro di entrate complessive (pari all'incirca al 4,5% del PIL locale).



In un contesto nazionale in continua evoluzione e con un rinnovato quadro legislativo di riferimento, **le organizzazioni del terzo settore potrebbero giocare un ruolo rilevante in termini di innovazione e diventare una leva fondamentale di cambiamento**. Se opportunamente sostenute - in termini di risorse economiche, risorse umane dedicate e messa in rete con altre esperienze nazionali ed internazionali - potrebbero contribuire ancor meglio alla promozione di nuove forme di risposta ai bisogni primari della collettività.

Tra gli enti lombardi del terzo settore rientrano anche circa 500 organizzazioni, in prevalenza fondazioni, che svolgono attività di ricerca; a queste si aggiungono 15 università, più di 12 istituti di ricerca pubblici, 11 IRCSS pubblici e privati senza scopo di lucro e 27 ASST che, complessivamente occupano circa 30.000 addetti considerando il solo personale dedicato ad attività di ricerca¹⁴. Benché queste organizzazioni siano caratterizzate da una dimensione organizzativa e da un grado di strutturazione completamente diversi rispetto agli Enti del Terzo Settore, anch'esse esprimono

¹³ ISTAT, Censimento permanente delle istituzioni non profit (dati aggiornati a fine 2017).

¹⁴ ISTAT, Ricerca e Sviluppo in Italia (dati al 2017).

importanti necessità di ammodernamento che non sempre trovano risposta per l'endemica carenza di finanziamenti. In particolare, nelle Università e negli istituti di ricerca pubblici andrebbero incentivati l'internazionalizzazione, il dialogo con la società e il sistema delle imprese nonché la partecipazione ai bandi europei. Gli IRCSSA e le ASST, messi a dura prova dalla pandemia, necessitano invece di una maggior connessione e di processi virtuosi atti a trasferire in modo rapido nuove conoscenze dalla ricerca di base alla pratica clinica.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione vanta un'esperienza più che decennale sul tema del capacity building.

Nel 2007 l'Area Arte e Cultura lanciò la prima edizione del bando dedicato alla buona gestione destinato agli enti non profit attivi in ambito culturale. Nel corso delle 10 edizioni i progetti beneficiari di contributo sono stati circa 200 per oltre 47 milioni di euro.

L'Area Ambiente ha promosso, dal 2012 al 2016, il progetto "Capacity building delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale" dedicato alla crescita organizzativa di tali enti. Oltre ad attività formative seminariali, nell'ambito delle cinque edizioni del relativo bando, sono stati sostenuti 94 progetti per 2 milioni di euro di contributo.

Nel campo della ricerca, dal 2006 al 2011 è stato attivo un bando riservato alle università e finalizzato a migliorare la qualità dei percorsi formativi e l'internazionalizzazione; durante le 6 edizioni sono stati erogati oltre 24 milioni di euro per 86 progetti. Inoltre, dal 2004 al 2012, è stato promosso il bando "Reclutamento internazionale" che ha permesso di reclutare 62 ricercatori esteri che hanno formato oltre un centinaio di giovani ricercatori locali. Infine, nel 2013, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia (dal 2018 solo Fondazione Cariplo) hanno promosso un'azione congiunta volta a supportare la competitività dei centri di ricerca locali sulle call dell'European Research Council e a potenziare l'attrattività del sistema ricerca lombardo nei confronti di ricercatori già titolari di questi prestigiosi finanziamenti.

A partire dal 2017 la Fondazione ha deciso di avviare un'azione congiunta tra le aree e ha lanciato il programma intersettoriale Cariplo Social Innovation (CSI): con un impegno di 10 milioni di euro in 3 anni (2017-2019) sono stati messi in campo un pool di strumenti innovativi per far fronte ai bisogni del Terzo Settore. In particolare, le due edizioni del bando "Capacity Building per il terzo settore" (2018 – 2019) hanno erogato contributi per 5 milioni di euro sostenendo 71 progetti, focalizzati su: sostenibilità economico-finanziaria, leadership e ricambio generazionale e internazionalizzazione. All'interno del programma CSI si sono sviluppati strumenti e relazioni strategici anche per eventuali iniziative future. A titolo di esempio si menzionano:

- la piattaforma di formazione a distanza Cariplo Social Innovation Lab, sviluppata insieme al Centro di Innovazione di Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Formazione e contenente un'apposita offerta formativa dedicata alle organizzazioni del terzo settore e agli imprenditori sociali;
- le relazioni con soggetti quali la Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, partner di CSI, attiva nel supporto alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali che affrontano sfide sociali, ambientali e culturali.

La sfida filantropica

Accompagnare i processi di rafforzamento e trasformazione degli enti di terzo settore e, più in generale, migliorare la capacità degli enti che si interfacciano con la Fondazione di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente.

Sfida 1 Miglioramento organizzativo

Migliorare il funzionamento e la sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni attraverso il potenziamento dei processi di fundraising, la trasformazione digitale e tecnologica, il miglioramento dei processi di comunicazione, pianificazione e controllo, la valutazione degli impatti e il networking.

Sfida 2 Potenziamento delle competenze del personale

Investire sulle risorse umane, guardando anche ad una trasformazione della governance ed al ricambio generazionale.

Sfida 3 Internazionalizzazione

Rafforzare l'ecosistema delle organizzazioni e la loro competitività attraverso alleanze nazionali e internazionali, scambi di buone pratiche, costruzione di partenariati e supporto diretto alla competitività sulle call europee.

Gli strumenti filantropici

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo 9

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Bando AmbiEnte Digitale	300.000,00	[n.a.]
Cofinanziamento di progetti europei	700.000,00	[n.a.]
Crowd4Culture	150.000,00	[n.a.]
CrowdFunder35	50.000,00	[n.a.]
Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'ERC	1.000.000,00	[n.a.]
Trasferimento della conoscenza per il terzo settore	50.000,00	[n.a.]
Iniziativa capacity building ricerca medica	2.100.000,00	[n.a.]
Programma Cariplo Social Innovation	-	[n.a.]
Totale	4.350.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando AmbiEnte Digitale

Il bando, alla sua seconda edizione nel 2021, intende accompagnare le organizzazioni attive in campo ambientale in un percorso di transizione e innovazione volto a rafforzare e diversificare l'offerta di servizi e attività sul territorio, migliorando le capacità e l'utilizzo delle tecnologie digitali. Da un'indagine della Fondazione¹⁵, è emerso infatti che le tecnologie digitali sono impiegate per lo più per la comunicazione o in attività di organizzazione e amministrazione interna. Tuttavia, gli stessi enti immaginano per il prossimo futuro di impiegare tali tecnologie in nuovi ambiti, come l'engagement, la sensibilizzazione ambientale e le attività didattiche. Inoltre, nelle organizzazioni medio-piccole, è stato rilevato un grado di maturità digitale e una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto a quelle di dimensioni più grandi: ciò costituisce un ostacolo rilevante in termini di resilienza, adattamento e innovazione. AmbiEnte digitale si concentra pertanto sui seguenti ambiti:

- sviluppo delle abilità digitali;
- innovazione dell'organizzazione interna del lavoro tramite impiego di strumenti digitali;
- innovazione e diversificazione dei servizi e delle attività di formazione, engagement e sensibilizzazione;
- innovazione e diversificazione dei servizi e delle attività svolte per una nuova fruizione di aree naturalistiche, parchi e aree protette;
- attivazione di forme di volontariato e attivismo digitale;
- preparazione a eventuali periodi di emergenza per garantire lo svolgimento delle attività in modo efficace ed efficiente.

Bando AmbiEnte Digitale		
(€)	DPPA 2021	Anni
Stanziamento DPPA 2021	300.000,00	[n.a.]
Totale	300.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto Cofinanziamento di progetti europei

Lo strumento è attivo dal 2011 e ha visto la Fondazione sostenere finora 14 progetti nell'ambito dei principali programmi europei in ambito ambientale, per un totale di circa 4 milioni di euro. Si propone di stimolare la costituzione di partenariati sinergici e duraturi, accompagnare la presentazione di proposte progettuali da parte del territorio e sfruttare l'effetto leva o moltiplicatore rispetto alle risorse della Fondazione grazie alla compartecipazione di più enti.

¹⁵ Condotta nel 2020 dalle Aree Osservatorio e Valutazione e Ambiente (in collaborazione con Tech Soup Italia)

Nel corso del 2021 la Fondazione continuerà a sostenere progetti che, oltre ad essere espressione di partenariati competenti e competitivi a livello internazionale, affronteranno le seguenti tematiche:

- beni naturali e loro tutela, connessioni ecologiche e servizi ecosistemici;
- cambiamenti climatici, resilienza e città clima-resilienti;
- mobilità sostenibile;
- agricoltura di prossimità multifunzionale e sostenibile;
- inquinamento delle acque dolci da micro e nanoplastiche;
- collaborazione per la difesa della Natura, cittadinanza attiva e rapporto con le Pubbliche Amministrazioni.

Progetto Cofinanziamento di progetti europei

(€)	DPPA 2021	Anni
Stanziamiento DPPA 2021	700.000,00	[n.a.]
Totale	700.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Crowd4Culture

Crowd4Culture nasce per supportare le iniziative locali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, attraverso campagne di crowdfunding cofinanziate al 50%. Tramite l'iniziativa si vogliono infatti sostenere quei progetti culturali del territorio particolarmente significativi per le comunità di riferimento e, contemporaneamente, incentivare gli operatori culturali all'utilizzo di una metodologia innovativa di fundraising -il crowdfunding- che spesso si è rivelata uno strumento utile a sensibilizzare e coinvolgere fattivamente le comunità nella tutela del patrimonio culturale locale.

L'operazione, avviata nel 2020 in collaborazione con ForFunding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo, e con il supporto di FolkFunding, impresa di riferimento in Italia per lo sviluppo di progetti di crowdfunding, è destinata esplicitamente alle Fondazioni di Comunità e ai loro stakeholder sul territorio.

Il progetto si articola in più fasi, nello specifico: i) Lancio del bando Crowd4Culture, riservato alle Fondazioni di Comunità in partenariato con organizzazioni del proprio territorio di riferimento e selezione delle iniziative più meritevoli; ii) Partecipazione dei promotori di ciascun progetto - Fondazioni di Comunità e organizzazioni partner - a un percorso di formazione finalizzato a massimizzare l'efficacia delle campagne di crowdfunding; iii) Inserimento dei progetti all'interno della piattaforma ForFunding di Intesa Sanpaolo e lancio delle campagne di raccolta; iv) Raggiungimento del "goal", conclusione delle campagne e successivo trasferimento delle somme raccolte via ForFunding ed erogazione del matching-grant di Cariplo; v) Avvio delle attività ed esecuzione dei progetti.

Crowd4Culture

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	150.000,00	[n.a.]
Totale	150.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Funder35 - CrowdFunder35

CrowdFunder35 è la *call* di *crowdfunding* sviluppata nell'ambito del terzo triennio del Progetto Funder35, iniziativa nata nel 2012 e promossa da 19 fondazioni, con Fondazione Cariplo nel ruolo di capofila.

CrowdFunder35 è a cura di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, con il supporto di Eppela, la principale piattaforma italiana di *crowdfunding* basato sul sistema delle ricompense. La *call*, a cadenza annuale e riservata alle circa 300 imprese culturali che attualmente costituiscono la comunità di pratiche di Funder35, è volta a sostenere le migliori organizzazioni nella produzione e realizzazione delle loro attività artistiche e culturali. Attraverso la *call* si intende, inoltre, accompagnare le organizzazioni mediante un percorso formativo finalizzato ad accrescerne le competenze in tema di promozione, comunicazione e raccolta fondi, e, al contempo, a incrementare il senso di aggregazione nelle comunità di cittadini e incentivare la partecipazione dei donatori.

I progetti presentati devono riguardare iniziative, servizi o prodotti di carattere culturale o creativo che favoriscano l'ampliamento e il coinvolgimento del pubblico. Nel corso della campagna di *crowdfunding*, una volta raggiunta per ciascuno dei progetti selezionati una raccolta pari al 50% del budget previsto (traguardo stabilito da ogni impresa culturale proponente), Funder35 mette a disposizione l'altra metà del *budget*, fino a un massimo di 5.000 euro, secondo il meccanismo del 'raddoppio della raccolta' (*matching grant*).

CrowdFunder35

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	50.000,00	[n.a.]
Totale	50.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'European Research Council

Dal 2014 Fondazione Cariplo è impegnata nella promozione del sistema della ricerca sostenendo la valorizzazione del capitale umano e l'attrattività del contesto scientifico locale. Anche nel 2020 si intende riproporre il bando per attrarre dall'estero i vincitori delle *call* dell'*European Research Council (ERC)* e supportare la competitività dei ricercatori locali, soprattutto giovani. La decisione di proseguire questo filone di intervento è principalmente dovuta ai risultati incoraggianti già ottenuti: 11 vincitori ERC attratti nella nostra regione e 5 giovani ricercatori che sono risultati vincitori di queste prestigiose *call* europee dopo aver beneficiato dei programmi di rafforzamento di Fondazione Cariplo.

Bando Attrattività e competitività su strumenti dell'European Research Council

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	1.000.000,00	[n.a.]
Totale	1.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Trasferimento della conoscenza per il terzo settore

La Lombardia, con il 32% dei brevetti depositati e il 22% delle *startup knowledge intensive*, rappresenta un'eccellenza a livello nazionale nel panorama dell'innovazione; tuttavia, se paragonata agli altri motori d'Europa (Baden-Württemberg, Bayern, Auvergne-Rhône-Alpes e Cataluña), sconta ancora sensibili ritardi e l'imbutto fra ricerca scientifica e trasferimento alla società è assai più stretto di quanto non dovrebbe essere. Le ragioni di tale fenomeno sono molteplici e complesse ma, al fine di colmare questo divario, pare sensato iniziare a potenziare le competenze del personale coinvolto nei processi di trasferimento tecnologico all'interno degli organismi di ricerca. Nel corso del 2021 saranno pertanto avviate una ricognizione dei fabbisogni e alcune prime attività formative rivolte a target specifici. Le attività formative saranno inoltre integrate con sperimentazioni di casi concreti di trasferimento di conoscenza e soluzioni tecnologiche a vantaggio del terzo settore. Per tali attività si prevede la collaborazione con operatori nel campo dell'*open innovation* e del trasferimento tecnologico, ivi inclusa la società strumentale Cariplo Factory.

Trasferimento della conoscenza per il terzo settore

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	50.000,00	[n.a.]
Totale	50.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Iniziativa capacity building ricerca medica

La pandemia da Covid-19 ha consentito a tutte le realtà ospedaliere attive sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo di raccogliere dati clinici di ingente valore scientifico che, tuttavia, non si sono tradotti in sperimentazioni terapeutiche significative. Alla luce di tale considerazione, è in via di definizione una nuova iniziativa che si prefigge di connettere realtà cliniche minori - ad esempio le ASST situate al di fuori dei grandi bacini urbani - con eccellenze locali e internazionali attive nel campo della ricerca. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si lavorerà per favorire la formazione di competenze, promuovere la creazione di network e trasferire in modo rapido nuove conoscenze dalla ricerca di base alla pratica clinica, anche promuovendo la figura del medico-ricercatore.

Iniziativa capacity building ricerca medica

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	2.100.000,00	[n.a.]
Totale	2.100.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Si precisa che dei 2.100.000 euro, 100.000 saranno destinati ad attività gestionali.

Programma Cariplo Social Innovation

Il programma Cariplo Social Innovation, in fase di conclusione, si propone di attivare un mercato finanziario per iniziative socialmente orientate, che consenta di valorizzare il potenziale di innovazione e di sviluppo del settore rafforzando sia la domanda di risorse finanziarie da parte del Terzo Settore tradizionale e dell'ecosistema dell'imprenditoria sociale, sia l'offerta di risorse da parte dei potenziali investitori nei loro progetti.

Il programma ha adottato una strategia integrata, basata su tre pilastri:

- capacity building del terzo settore;
- impact investing, con la strutturazione di una fondazione ad hoc (Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore – FSVGDA);
- imprenditorialità sociale, grazie all'attivazione della piattaforma Get it!

Nel 2021 continueranno sia l'attività istituzionale di investimento di FSVGDA che l'operatività della piattaforma Get it! con la gestione di call for impact a supporto di idee imprenditoriali meritevoli che hanno il potenziale di generare valore sociale, ambientale e/o culturale economicamente sostenibile.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Altre attività coordinate dalle Aree

Azioni progettuali coerenti con gli Obiettivi Strategici

Ciascuna Area filantropica disporrà di un budget pari a €500.000 per il finanziamento di azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici. Questo strumento offre l'opportunità di assegnare contributi ai numerosi progetti valutati positivamente dagli Uffici - in termini sia qualitativi che di coerenza con le finalità generali degli Obiettivi Strategici – che tuttavia risultano non finanziabili con i singoli strumenti perché non rispondenti ai relativi criteri specifici. Per assicurare un'adeguata analisi della coerenza dei progetti finanziati tramite questi budget, è stata definita una scheda standard con la quale i progetti vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. La responsabilità di formulare le proposte erogative al Consiglio di Amministrazione è dei Direttori di Area.

Altre iniziative coordinate dalle aree filantropiche

Progetto "Artgate"

Complesso di interventi volti alla valorizzazione della collezione d'arte di Fondazione Cariplo e articolato nelle seguenti proposte culturali destinate al pubblico: gestione di un sito dedicato; esposizione permanente del nucleo ottocentesco della collezione presso Gallerie d'Italia – Piazza Scala; prestiti temporanei di opere d'arte; organizzazione di iniziative con altre istituzioni culturali.

Con il 2020 si è concluso il progetto di collaborazione con le Fondazioni di Comunità, che ha condotto all'organizzazione di 11 mostre in tutto il territorio di riferimento, da Lecco (2016) a Varese (2020).

Sono attualmente allo studio nuove iniziative di promozione del patrimonio artistico della Fondazione, valutando collaborazioni anche con Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia.

Progetto ArtGate

(€)	DPPA 2021	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2021	50.000,00	[n.a.]
Totale	50.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Progetto “Innovazione per lo sviluppo”

Il progetto, rivolto al mondo dell'innovazione e della cooperazione internazionale, è realizzato in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo.

Attivo dal 2016 in modalità pilota, il progetto ha promosso percorsi di apprendimento, networking, sostegno alla progettazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo, in un'ottica di open innovation.

All'interno dell'Asse di progetto *Open Innovation*, il percorso *Coopen* - gestito con il supporto tecnico di Cariplo Factory - nel 2021 entrerà nel vivo della fase di sviluppo di soluzioni concrete, frutto della co-progettazione tra organizzazioni non profit e realtà del mondo dell'innovazione, nell'ambito di alcune sfide prioritarie della cooperazione allo sviluppo. Tra le azioni di questo asse si segnala anche il lancio di una call mirata allo sviluppo di progettualità a forte contenuto tecnologico e/o analitico.

Proseguirà inoltre il palinsesto formativo, lanciato a giugno 2020 con un riadattamento dovuto all'emergenza Covid-19, volto al rafforzamento delle competenze delle organizzazioni che si occupano prevalentemente di cooperazione internazionale.

Nel 2021 è prevista anche la terza edizione degli Open Days dell'Innovazione, un evento di networking e formazione per il terzo settore sul tema dell'Innovazione applicata alla cooperazione internazionale e alla tecnologia.

Per le attività del 2021 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Fondo Nazionale Povertà Educativa

La legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) ha prorogato per tre anni (2019-2021) il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. La Fondazione Cariplo, rinnovando il proprio impegno garantito sin dalla creazione del Fondo intende aderire anche per il 2021. L'ammontare delle risorse in capo ad ogni Fondazione è determinato da ACRI a livello nazionale. Per quanto riguarda l'operatività del Fondo, è stata confermata l'impostazione definita nel 2016: gli strumenti erogativi verranno elaborati su indicazioni del Comitato di indirizzo strategico del Fondo e gestiti dall'impresa sociale Con i Bambini, interamente partecipata dalla Fondazione con il sud. Per le attività del 2021 è previsto un impegno di € 15.613.135,40 di cui:

- € 10.148.538,00 derivanti dal credito di imposta;
- € 3.612,866,90 di stanziamento addizionale;
- € 1.851.730,50 derivanti da una quota dello stanziamento per la Fondazione con il Sud, ridestinata per tale finalità.

Azioni progettuali coerenti con la programmazione pluriennale

Per consolidare la collaborazione tra le Aree della Fondazione ricercando sinergie tra le professionalità, le esperienze e gli strumenti che si sono consolidati nella Fondazione, è stato riservato un budget di €8.000.000,00, da allocare nel corso dell'anno ad azioni coerenti con la programmazione pluriennale e con gli Obiettivi Strategici che, pertanto, oltre che degli strumenti programmati, potranno avvalersi anche di risorse aggiuntive a disposizione delle 4 Commissioni Consultive.

Filantropia di Comunità

Per promuovere la filantropia di comunità la Fondazione Cariplo ha promosso sul proprio territorio la nascita di 16 Fondazioni di Comunità rispetto alle quali si è impegnata a:

- dotare ciascuna di un patrimonio sufficiente a garantirne la sostenibilità e l'autonomia nell'ambito di un progetto di sistema unitario e condiviso;
- sostenerne l'operatività a favore delle rispettive comunità e degli enti non profit del territorio;
- collaborare e operare in stretta sinergia al fine di raggiungere obiettivi complementari, anche attraverso progetti e iniziative comuni;
- diffondere e far conoscere le Fondazioni a livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza.

La Fondazione Cariplo ha intrapreso un programma di rilancio, potenziamento e valorizzazione di tale rete volto a creare una forte identità e riconoscibilità delle Fondazioni e prevede la condivisione di valori, strategie e parametri operativi, oltre ad azioni di sistema, interventi di "capacity building" e progettualità comuni. Ogni anno vengono aggiornate attività e iniziative utili a sviluppare il ruolo strategico delle Fondazioni nella programmazione e nella realizzazione delle politiche di welfare locale. Nello specifico nell'anno 2021 sono previste iniziative volte a:

- consolidare la collaborazione tra gli uffici della Fondazione Cariplo e la rete nell'ambito dell'individuazione degli indicatori di monitoraggio, nella definizione delle spese gestionali e della gestione patrimoniale;
- sviluppare tematiche condivise nell'ambito degli Emblematici Provinciali;
- sostenere l'implementazione dei sistemi gestionali delle Fondazioni di Comunità;
- sviluppare comunità di pratica e laboratori tematici per approfondire e condividere indirizzi strategici comuni ed elaborare nuove soluzioni e posizionamenti in relazione agli stakeholder territoriali;
- supportare l'attività di comunicazione delle Fondazioni di Comunità tramite il coordinamento nella promozione di iniziative ed eventi, la partecipazione a eventi nazionali e internazionali promuovendo identità e riconoscibilità delle Fondazioni di Comunità nate da Fondazione Cariplo;
- potenziare le attività di intercettazione dei bisogni e delle opportunità, attraverso l'individuazione e il sostegno di progettualità (erogazioni territoriali ed emblematiche provinciali), raccolta fondi e sviluppo della cultura del dono;
- attivare le collaborazioni descritte nelle parti precedenti del DPPA.

A queste attività si affianca un'azione di assistenza e aggiornamento su aspetti legali e statutari, con particolare riferimento alla riforma del Terzo Settore e un'attività di

monitoraggio della gestione e delle attività che permette di registrare i risultati ottenuti attraverso indicatori di efficacia ed efficienza costruiti e implementati negli anni del programma.

Per gestire le attività avviate nel corso della precedente programmazione e le nuove iniziative che verranno intraprese è previsto un budget pari ad € 400.000,00, in linea con l'anno precedente.

Per quanto riguarda la contribuzione alla c.d "Sfida a patrimonio" e al "Fondo di costituzione" previsti dal progetto originario "Fondazioni di Comunità", si prevede che entro la fine del 2021 nessuna della due Fondazioni che non hanno completato la sfida (FdC Ticino Olona e FdC di Milano Centro) completi il percorso e compori l'impegno per la Fondazione Cariplo di raddoppio delle rispettive raccolte a patrimonio. Tenuto conto della raccolta a patrimonio dei due enti e di quanto già stanziato, per questa voce non si ipotizza alcuno stanziamento ulteriore per il 2021.

Con riferimento al "Fondo Contribuzioni Fondazioni (conto interessi sul patrimonio)" per il 2021, visto l'andamento della raccolta a patrimonio, si ipotizza uno stanziamento incrementale per il 2021 pari a €50.000,00.

Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità

In linea con gli esercizi precedenti si ipotizzano per il 2021 i seguenti trasferimenti:

Trasferimenti alle Fondazioni di comunità	
(€)	DPPA 2021
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000,00
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000,00
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000,00
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000,00
Fondazione di Comunità LECCO	698.000,00
Fondazione di Comunità LODI	620.000,00
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000,00
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000,00
Fondazione di Comunità MONZA/BRIANZA	940.000,00
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000,00
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000,00
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000,00
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000,00
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000,00
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000,00
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000,00
Totale	19.554.000,00

Ulteriori interventi

Il sostegno istituzionale

Le erogazioni istituzionali sostengono l'attività di enti particolarmente meritevoli mediante assegnazione di contributi per complessivi €12.691.730,50, come dettagliato nelle tabelle che seguono. Proseguirà, in linea con i principi della programmazione pluriennale, la strategia volta a favorire lo sviluppo di specifici progetti e iniziative.

Erogazioni istituzionali		
(€)	Area	DPPA 2021
Teatro alla Scala ¹⁶	AEC	6.200.000,00
FAI	AEC	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	AEC	150.000,00
Piccolo Teatro	AEC	800.000,00
Fondazione Bembo	AEC	50.000,00
Fondazione Valla	AEC	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	AEC	40.000,00
Fondazione Cini	AEC	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	AEC	0
Fondazione ISMU	RST	750.000,00
Centro Volta (Como)	RST	150.000,00
Fondazione Minoprio	SAP	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia	SAP	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia	SAP	400.000,00
Fondazione Casa della Carità	SAP	400.000,00
ISPI	SAP	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	SAP	150.000,00
Fondazione con il Sud ¹⁷	ALT	1.851.730,50
Totale		12.691.730,50

Nel caso di assegnazioni istituzionali devolute alle organizzazioni quali l'Istituto Sacra Famiglia, la Nostra Famiglia, la Casa della Carità "A. Abriani", l'erogazione dovrà essere supportata da un piano pluriennale dell'ente, che indichi la destinazione dei fondi stanziati e l'iter per il suo rafforzamento.

¹⁶ di cui €3.100.448 relativi al Fondo istituzionale "Teatro alla Scala" che andranno a ripristinare il Fondo Interventi pluriennali innovativi e straordinari (utilizzato a tale scopo negli esercizi precedenti).

¹⁷ sono relativi al 50% dello stanziamento 2021 a favore di Fondazione con il Sud. Si presuppone che il restante 50% venga destinato nel corso dell'anno a favore del Fondo Nazionale Povertà Educativa 2022, come avvenuto negli anni precedenti.

Il sostegno di iniziative emblematiche provinciali

Per il 2021 è previsto uno stanziamento complessivo di €5.200.000 (€400.000 per ciascuna Provincia) per iniziative sui territori coerenti con le linee strategiche della Fondazione.

Gli interventi “emblematici maggiori”

Per gli Interventi Emblematici Maggiori viene proposto un budget di €5.000.000 per ciascuna delle province beneficiarie, **Lecco, Pavia, Bergamo**, da assegnarsi coerentemente con le regole approvate dalla CCB in data 25 settembre 2018.

La ripartizione temporale degli Interventi Emblematici Maggiori per gli anni successivi è pertanto la seguente:

2022: Sondrio, Mantova, Lodi

2023: Como, Varese, Verbano Cusio Ossola

Fra gli interventi emblematici maggiori possono rientrare solo quei progetti che siano riconducibili ai settori di attività della Fondazione scelti dalla Commissione Centrale di Beneficenza quali “settori rilevanti”. Per quanto riguarda i destinatari, possono beneficiare di contributi solo soggetti, pubblici e/o privati, operanti sul territorio della provincia cui il contributo è destinato e in possesso dei requisiti necessari per l’ammissione a contribuzione.

Attività di Patrocinio

Lo stanziamento di €1.000.000 è destinato a cofinanziare attività di comunicazione, di coinvolgimento, di diffusione di buone pratiche e di conoscenze acquisite, che siano riconducibili alle aree filantropiche della Fondazione e alle loro linee strategiche. Le attività di patrocinio sono limitate alle aree della Lombardia, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Interventi intersettoriali da definire

Le organizzazioni presentano spontaneamente alla Fondazione, al di fuori dei bandi e dei progetti abitualmente in corso, iniziative che maturano nell’ambito delle necessità locali e che, pur non rientrando nei requisiti atti a una valutazione comparativa, hanno valore in sé e rappresentano elementi di progettualità di interesse per le comunità. Come pure nel corso dell’anno possono emergere opportunità che, sulla base della valutazione dell’evoluzione dello scenario e degli obiettivi filantropici, la Fondazione può ritenere opportuno perseguire ricercando particolari risultati di impatto.

Al fine di non perdere la capacità di risposta flessibile della Fondazione, viene stanziato un budget pari a €4.000.000 che sarà destinato al finanziamento di iniziative di particolare valore sociale e innovatività che non rientrino direttamente nella programmazione annuale ma appaiano comunque meritevoli di sostegno.

L’iter valutativo sarà quello in essere per tutti i progetti non soggetti a bando.

La Funzione dell'Osservatorio

L'Osservatorio offre sostegno alla **pianificazione (strategica e operativa) svolta dagli organi** della Fondazione attraverso due attività principali:

1. **analisi generale** dei problemi affrontati dalla Fondazione e osservazione di nuove criticità, per **identificare priorità e opportunità** di intervento;
2. **approfondimento specifico** di alcuni problemi, per **contribuire alla definizione e alla analisi di fattibilità di alcuni interventi** della Fondazione.

Questi obiettivi sono perseguiti — in stretto coordinamento con gli altri uffici della Fondazione — principalmente attraverso studi esplorativi di carattere generale, approfondimenti specifici e studi di fattibilità di singoli interventi. L'esito di questi lavori confluisce in rapporti che possono rimanere riservati agli uffici e agli organi della Fondazione oppure essere divulgati all'esterno mediante pubblicazione, ed eventuale presentazione pubblica, nella collana dei Quaderni dell'Osservatorio.

Le attività sono svolte **internamente o affidate a esperti selezionati**, con procedure competitive, sulla base della loro capacità di coniugare: i) competenze nel campo di analisi; ii) conoscenza degli attori e delle politiche; iii) conoscenza delle funzioni che la Fondazione Cariplo (alla luce delle sue scelte di ruolo) potrebbe svolgere negli ambiti specifici. Nel caso di attività finalizzate a identificare la fattibilità di interventi specifici, alle funzioni dell'Osservatorio si affiancano quelle dell'Ufficio Valutazione che collabora con le Aree filantropiche nel disegno degli strumenti operativi per rendere possibile — quando opportuno — una rigorosa verifica dei risultati raggiunti.

Analisi generale

L'attività di analisi generale mira a individuare e analizzare problemi cui la Fondazione potrebbe rispondere (esercitando la propria funzione innovativa e anticipatrice), identificando le possibili priorità e verificando l'opportunità di un proprio intervento. In particolare, questa attività contribuisce a rispondere a domande come:

1. Su quali problemi la Fondazione intende intervenire? Quali sono le loro principali cause? Quali sono le principali leve su cui puntare per risolverli?
2. Che cosa fanno – rispetto a quei problemi - i principali attori istituzionali? Quali sono le aree maggiormente scoperte?
3. Quale spazio può ritagliarsi la Fondazione in questo scenario? In quali ambiti varrebbe la pena di concentrare la funzione “innovativa e anticipatrice”?
4. Che obiettivi dovrebbe porsi l'azione della Fondazione? Quali strumenti potrebbe usare? Quali hanno già mostrato di funzionare meglio?

L'attività di analisi generale è principalmente (ma non esclusivamente) finalizzata alla costruzione e alla manutenzione dei programmi e degli obiettivi strategici (già Piani di

azione) della Fondazione. Sulla base dei risultati degli approfondimenti svolti nel corso del 2020 sulle dimensioni (soggetti attivi, addetti, fatturato e valore aggiunto) dei “mercati” di riferimento delle aree filantropiche e sull’identificazione delle priorità strategiche del territorio lombardo, saranno avviati alcuni ulteriori approfondimenti per alimentare la riflessione degli organi e degli uffici su temi emergenti.

Approfondimenti specifici

Nel corso dell’anno l’Osservatorio continuerà e amplierà la sperimentazione di nuovi strumenti di ascolto strategico degli *stakeholder* della Fondazione:

- **Il metodo *delphi***, è una consultazione remota di una platea di esperti e operatori di settore che mira a identificare possibili cause e soluzioni di un problema sociale, innescando meccanismi di convergenza del consenso. La consultazione avviene in due o tre fasi in ciascuna delle quali i partecipanti sono informati dal conduttore sulle opinioni fornite dagli altri esperti (che rimangono anonimi). Visti gli esiti confortanti ottenuti con l’area Arte e cultura nella costruzione del Bando per la promozione della lettura e con l’area Ricerca scientifica per il bando sulla *Data science*, la sperimentazione continuerà per supportare la pianificazione di lungo e medio periodo e il disegno degli strumenti filantropici.
- Grazie alla collaborazione scientifica dell’ISTAT, per la definizione di un campione statisticamente rappresentativo di organizzazioni, sarà avviato il **Panel di ascolto strategico del Terzo Settore**. Si tratta di un’indagine periodica - originale e realizzata interamente dalla Fondazione - diretta a raccogliere opinioni, aspettative e previsioni degli operatori su questioni generali (priorità di intervento, fiducia, elementi di criticità dell’organizzazione, etc.) e su temi specifici selezionati di volta in volta (ad es. le necessità di *capacity building*, pratiche di fundraising, la riforma del TS, fabbisogni finanziari degli enti, etc.). Oltre ad alimentare il processo di pianificazione strategica della Fondazione, i dati raccolti saranno resi pubblici e valorizzati all’esterno offrendo agli operatori, ai decisori pubblici e alla comunità un monitoraggio sistematico e originale della situazione sul territorio lombardo.

Gli altri metodi di consultazione già identificati con il progetto di miglioramento e sui quali potrebbero essere avviate nuove sperimentazioni sono:

- **Osservatorio *big data***: ha l’obiettivo di analizzare le tendenze emergenti nel dibattito internazionale su alcuni specifici argomenti di interesse per la Fondazione “scandagliando” il web e i social network;
- **Sistema di consultazione pubblica on-line**: raccoglie remotamente opinioni e suggerimenti di esperti e operatori del settore su bozze di documenti di pianificazione strategica e/o di specifici di strumenti filantropici con chiari e concordati meccanismi di reiterazione e retroazione.

Alla luce delle priorità emerse nell’ultimo seminario interno e alle successive considerazioni con le aree filantropiche, nel corso dell’anno saranno avviati percorsi di approfondimento (su fonti statistiche, amministrative e *big data*) con l’obiettivo di approfondire nuove opportunità di intervento e aumentare la focalizzazione e la valutabilità degli interventi in avvio, ad esempio:

- **Area Ambiente:** prospettive dell'impiego dell'idrogeno nel settore della mobilità e opportunità di iniziative di supporto; favorire la valutabilità degli effetti ambientali degli interventi dal prossimo *green new deal*.
- **Area Arte e cultura:** analisi di opportunità dell'estensione di LAIV-IN nella scuola primaria e secondaria di primo grado; analisi delle tipologie e delle caratteristiche delle imprese culturali e creative; individuazione di fonti di dati originali per la mappatura del patrimonio architettonico.
- **Area Ricerca:** analisi del posizionamento delle istituzioni di ricerca del territorio sul tema Cibo e salute; disegno di iniziative per favorire il *Capacity building* delle istituzioni attive nel campo della ricerca medica, sulla base dei risultati delle analisi del 2020; ascolto degli *stakeholder* per il supporto alla costruzione del Progetto SIF sulla didattica digitale.
- **Area Servizi alla persona:** analisi di fattibilità di iniziative specifiche per la promozione della natalità e dell'invecchiamento attivo (*follow up* del relativo Quaderno); indagine sui fabbisogni delle organizzazioni in termini formativi, di competenze, etc. per la progettazione del nuovo strumento sul *Capacity building* delle organizzazioni.

Infine, nell'ambito delle attività che l'Osservatorio conduce nell'ambito dell'*Evaluation Lab* di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, continuerà il lavoro di sperimentazione delle metodologie disponibili per rappresentare il "valore" o "impatto sociale" delle attività realizzate alle diverse categorie di portatori d'interesse mediante l'applicazione a ipotesi concrete di investimenti diretti o indiretti. La riflessione verificherà l'utilizzabilità per la Fondazione Cariplo e per FSVGDA delle principali tecniche adottate a livello internazionale (bilanci sociali, di missione e di sostenibilità - standard GRI o GBS, SROI, Balance scorecard, etc.) nei casi concreti che si presenteranno. A seguito di questa riflessione saranno identificati gli strumenti e i criteri più adatti per la valutazione delle attività svolte da organizzazioni, imprese e strumenti della c.d. finanza di impatto.

Quaderni dell'Osservatorio

A partire dai primi mesi del 2021 saranno pubblicati (nella collana Approfondimenti o Valutazione) alcuni Quaderni esito di lavori già in corso o avviati in corso d'anno. In prima ipotesi, le prime uscite riguarderanno:

- **Gli effetti della crisi pandemica Covid-19 sull'operatività e la sostenibilità delle organizzazioni lombarde del Terzo Settore.** Si basa sull'analisi dei dati forniti dalle organizzazioni partecipanti del Bando LETS GO sviluppato con il supporto scientifico dell'ISTAT.
- **Il valore della natura.** Il quaderno darà conto degli apprendimenti generati nell'ambito della Comunità di pratica del Bando Capitale Naturale 2018-2021 sul tema della conservazione dei beni naturali e della promozione dei servizi ecosistemici in cinque territori lombardi.
- **Culle vuote e invecchiamento della popolazione:** ricostruzione delle principali dimensioni del problema della riduzione del tasso di natalità e dei problemi dell'invecchiamento nei territori specifici di intervento della Fondazione, rassegna

delle cause e delle possibili soluzioni per sostenere la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni operative.

- **La percezione di sicurezza dei cittadini: fattori determinanti e possibili soluzioni.** Il quaderno riporterà i risultati di una ricerca svolta da Transcrime (Università Cattolica del Sacro Cuore) applicandoli a quanto rilevato da un'indagine sui cittadini delle periferie milanesi, a partire da quelli del Progetto "Città intorno". Il lavoro potrebbe orientare eventuali interventi per la riduzione del senso di insicurezza percepito dai cittadini svolti da organizzazioni della società civile.
- **La responsabilità sociale delle imprese come fattore di rigenerazione per le periferie milanesi.** Profili delle imprese ed esperienze sul campo.
- Valutazione del **Bando Doniamo energia** (prima e seconda edizione).
- **Gli interventi di Welfare in azione durante il Covid.** Riflessioni per la ripartenza.
- Realizzazioni e **risultati del Bando Ricerca ambientale.**

Valutazione dell'attività erogativa

La Funzione

Le attività di monitoraggio e valutazione svolte dalla Fondazione rispondono a molteplici esigenze, solitamente riassunte nelle tre finalità principali di:

1. **rendere conto** – ai soggetti interni ed esterni alla Fondazione - delle attività svolte (accountability e trasparenza);
2. **riflettere criticamente** sulle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione (erogazioni a bando e progetto), sui processi avviati, sugli esiti raggiunti e sulle ragioni che li hanno determinati;
3. **restituire conoscenza** – all'interno e all'esterno della Fondazione - sull'efficacia delle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione stessa.

Gli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione sono condivisi in primo luogo con gli uffici e gli organi (sottocommissioni tematiche, CCB e Cda) e - successivamente - comunicati all'esterno soprattutto attraverso il Bilancio di missione, i Quaderni dell'Osservatorio (collana valutazione) e il Sito internet della Fondazione, così da favorire trasparenza e diffusione di conoscenza.

Gli Obiettivi

Anche nel 2021 gli obiettivi da conseguire saranno:

1. **produzione sistematica di evidenza empirica sulle erogazioni** mediante i Progetti Ren.de.re. e Feedback (la rilevazione delle opinioni degli enti sui processi di selezione - enti finanziati e non finanziati - e di erogazione - enti finanziati);
2. **realizzazione di attività di monitoraggio** (Accompagnamento Critico dell'Implementazione) e di **rendicontazione delle realizzazioni** sui progetti in corso e di quelli in avvio;
3. **valutazioni ex-post dei bandi** attraverso approfondimenti valutativi dei risultati ottenuti a partire dai report Ren.de.re., così da identificare punti di forza e debolezza dell'attuazione e dell'efficacia delle politiche della Fondazione;
4. prosecuzione della **valutazione (con analisi degli effetti)** dei progetti già avviati e studio della possibilità di avviarne di nuovi.

Nel corso dell'anno saranno introdotte alcune novità, finalizzate ad aumentare la copertura delle attività di valutazione a tutti gli strumenti filantropici, raccogliere informazioni sui beneficiari degli interventi e a migliorare la comunicazione dei risultati ottenuti.

1. All'inizio del 2021, terminata l'integrazione nel nuovo sistema informativo degli strumenti e degli archivi per la gestione delle indagini on line, l'ambito di applicazione delle **rilevazioni sistematiche (Ren.de.re. e Feedback)** saranno

estese anche agli strumenti erogativi diversi da Bandi e Progetti (erogazioni emblematiche, istituzionali e territoriali alle Fondazioni di comunità);

2. Una volta concluso l'approfondimento legale in corso sulle problematiche di privacy, saranno avviate **rilevazioni sui beneficiari finali di alcuni interventi** mirati (educazione, formazione professionale, inserimento lavorativo, contrasto alla povertà, partecipazione culturale e propensione alla lettura, housing sociale temporaneo, etc.). Ciò consentirà di condurre disegni valutativi degli effetti degli interventi sul benessere e i comportamenti (scelte scolastiche, carriere lavorative, etc.) delle persone;
3. **Miglioramento della comunicazione su razionali e risultati** prodotti dai progetti. In prima ipotesi:
 - rifacimento delle pagine del sito dedicate alla valutazione: a) descrizione di obiettivi, metodologie, strumenti analitici, etc. e b) repertorio degli esiti con accesso al materiale documentale prodotto;
 - ideazione e implementazione di nuovi format di comunicazione a livello di strumento filantropico: a) schede/infografiche sintetiche, b) presentazioni e video presentazioni; c) *datawarehouse* georeferenziato (mappe) dei dati raccolti con le relazioni sui risultati; d) visibilità dei dati di *feedback* in serie storica; e) ideazione di format per la pubblicazione degli esiti per singolo progetto finanziato a partire dalle relazioni sui risultati.

Il quadro delle attività in corso e delle novità che saranno gradualmente introdotte nel corso dell'anno è contenuto nelle tabelle presentate nelle ultime pagine di questo capitolo. Il programma specifico relativo alle iniziative avviate nell'ambito delle valutazioni *ex-post* e degli effetti dei progetti è attualmente in corso di definizione. Alcune nuove ipotesi di lavoro riguardano:

- **Area ambiente:** monitoraggio e valutazione del Progetto ECO-Economia di Comunità (effetti su singole iniziative imprenditoriali); accompagnamento e valutazione degli effetti di alcuni progetti di *nudging* finanziati dal Bando *Plastic challenge ed.2020*; valutazione degli effetti (sostenibilità degli enti) dei contributi erogati nell'ambito del Bando AmbiEnte Digitale; fattibilità di un'analisi degli effetti della Strategia clima del progetto F2C (strumenti di pianificazione, interventi di contrasto, sensibilizzazione della popolazione) e del Bando Coltivare valore (effetti occupazionali e ambientali).
- **Area Arte e cultura:** analisi di fattibilità di disegni valutativi dei nuovi Bandi: Per la cultura, Patrimonio architettonico, Territori di innovazione culturale, *Crowd for Culture* (con le Fondazioni di Comunità) e del Progetto InnovaMusei. Costruzione di un impianto di monitoraggio e valutazione finalizzato alla stima dei cambiamenti dei comportamenti dei partecipanti ai progetti finanziati dal Bando Per il libro e la lettura.
- **Area Ricerca:** analisi di fattibilità dei disegni di valutazione del Progetto AGER 3, Bandi *Capacity building*, *Data Science*, Bando ERC. Analisi *ex-post* dei risultati dei progetti sostenuti attraverso i bandi sulla ricerca in campo ambientale (nanoparticelle e particolato ultrafine, inquinamento delle acque, dissesto idro-geologico).

- **Area Servizi alla persona:** avvio delle valutazioni della terza edizione del Bando Doniamo energia e analisi di fattibilità della valutazione di progetti inerenti al tema del *Digital divide* (realizzati in collaborazione con Fondazione “Con i bambini”) e dei progetti territoriali (in collaborazione con le Fondazioni di Comunità) volti all’estensione su tutto il territorio di riferimento della Fondazione del modello di intervento a contrasto della povertà sperimentato attraverso le reti promosse dal progetto QuBi nella città di Milano.

Valutazione dei Bandi

I dati di fine progetto raccolti attraverso le relazioni sui risultati consentono di redigere (internamente o affidandoli a consulenti esterni identificati in base a specifiche competenze — di norma mediante una procedura competitiva) rapporti più approfonditi rispetto alle semplici relazioni statistiche descrittive pubblicate nei bilanci di missione e trasmessi annualmente alle sottocommissioni di competenza. L’obiettivo di questi rapporti, denominati *follow up* Ren.de.re. è fornire evidenze utili alla manutenzione / riprogrammazione di medio periodo degli strumenti operativi (indicativamente dopo la conclusione dei progetti finanziati in un paio di edizioni del bando). Saranno costruiti in modo da rispondere a specifiche domande di ricerca (utilizzabili anche in termini di *accountability*) utilizzando idonee tecniche di ricerca di tipo qualitativo (*comparative qualitative analysis*) o quantitativo (comparando i risultati con *benchmark* disponibili).

Valutazione dei Progetti

Le attività di monitoraggio e valutazione dei progetti intersettoriali proseguiranno in accordo con i rispettivi Team di gestione:

1. **ATTIVAREE:** oltre all’attività di monitoraggio delle attività realizzate (affidata al Gruppo CLAS Spa) è stato implementato (internamente) il disegno di valutazione degli effetti del progetto, con particolare riferimento all’obiettivo di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale e di contrasto allo spopolamento delle aree oggetto di intervento. Le prime evidenze empiriche degli effetti del progetto sono in corso di pubblicazione nel volume de Il Mulino “AttivAree. Un disegno di rinascita delle aree interne”.
2. **CITTA’ INTORNO** (coordinato dall’Area Arte e cultura): il monitoraggio si concentra sull’analisi del grado di partecipazione dei cittadini (residenti nei quartieri oggetti di intervento e nelle altre zone della città di Milano) alle iniziative messe in campo dal progetto. La valutazione degli effetti, invece, offrirà una stima dell’impatto del progetto in termini di aumento del benessere dei cittadini residenti nei quartieri in cui saranno svolti gli interventi e di attrattività di tali quartieri per l’intera popolazione cittadina.
3. **CARIPLO SOCIAL INNOVATION:** la funzione di monitoraggio e valutazione- è svolta internamente dall’Ufficio Osservatorio e Valutazione della Fondazione. Sarà inoltre implementato il disegno valutativo della misura nel suo complesso. A partire dai dati raccolti dal monitoraggio, saranno confrontati i percorsi di sviluppo sostenuti con quelli promossi da iniziative analoghe (per settore di attività, forma di impresa, etc.).

Attività di valutazione Area Ambiente 2021
Dettaglio strumenti valutativi e strumenti erogativi

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
Bandi	Capitale naturale° Comunità resilienti Coltivare valore+ Territori virtuosi Plastic challenge* AmbiEnte Digitale* LETS GO! (intersettoriale)	AmbiEnte Digitale	Tutti (+ indagine ad hoc su percorso di accompagnamento bando Coltivare valore+)		Capitale naturale Coltivare valore° Plastic challenge* AmbiEnte digitale* LETS GO! (intersettoriale)
Progetti				Green Jobs Attivaree (intersettoriale) ECO – Economia di COmunità*	Green Jobs Attivaree (intersettoriale) ECO – Economia di COmunità*

Nota: * in avvio ° all'interno di UbiGreen
 + in collaborazione con Area Servizi alla persona
 ° da approfondire

Attività di valutazione Area Arte e Cultura 2021
Dettaglio strumenti valutativi e strumenti erogativi

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
Bandi	Conservazione programmata Cultura sostenibile Buone prassi Patrimonio culturale per lo sviluppo Sale culturali polivalenti Beni a rischio Beni al sicuro Beni aperti Cultura di qualità Per la cultura* Teritori di innovazione culturale* Patrimonio architettonico* Per il libro e la lettura* LETS GO! (intersettoriale)		Tutti	Crowd for culture*	Sale Culturali Polivalenti Per il libro e la lettura* LETS GO! (intersettoriale)
Progetti				La città intorno (intersettoriale)*	Progetto InnovaMusei* La città intorno (intersettoriale)*

Nota: * in avvio

Attività di valutazione Area Ricerca 2021

Dettaglio strumenti valutativi e strumenti erogativi

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
Bandi	Ricerca medica di base Ricerca sui materiali avanzati Reclutamento giovani ricercatori Ricerca su particolato e nanoparticelle Ricerca malattie invecchiamento Ricerca medica giovani ricercatori Ricerca biotecnologie industriali Ricerca inquinamento acqua Ricerca dissesto idrogeologico Ricerca sociale Economia circolare Ricerca sulla Sindrome ansioso-depressiva Capacity Building Ricerca medica* Bando Data Science for Science & Society	Ricerca Ambientale (bandi Ricerca su particolato e nanoparticelle, inquinamento acqua e dissesto idrogeologico)*	Tutti		
Progetti	AGER III* Progetto SI - Scuola Impresa Famiglia*	AGER III* Progetto SI - Scuola Impresa Famiglia*		AGER III* Progetto SI - Scuola Impresa Famiglia*	Progetto SI - Scuola Impresa Famiglia*

Nota: * in avvio
° da approfondire

Attività di valutazione Area SAP 2021

Dettaglio strumenti valutativi e strumenti erogativi

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
Bandi	Inserimenti lavorativi Housing sociale Infanzia negata/diritto famiglia Welfare in azione Coltivare valore+ Doniamo energia Abili al lavoro LETS GO! (intersettoriale)	Abili al lavoro	Tutti (+ indagine ad hoc su percorso di accompagnamento bandi Coltivare valore+, Abili al lavoro e Housing Sociale Mi.Mo.5)	Doniamo energia Abili al lavoro	LETS GO! (intersettoriale) Digital divide (con i Bambini)*
Progetti	NEETwork QuBi			Progetto Burkina Faso Welfare di comunità NEETwork Progetto QuBi	NEETwork QuBi

Nota: * in avvio
+ in collaborazione con Area ambiente
° da approfondire

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Relazioni, reputazione, restituzione

In momenti di straordinaria complessità e costretta “distanza”, come quelli recenti vissuti, emerge in modo chiaro quanto le relazioni siano un tesoro che dobbiamo custodire e coltivare. Le relazioni tra e con le persone, gli stakeholder, gli enti che beneficiano dei contributi, coloro che sono parte attiva dei progetti o destinatari delle attività e delle iniziative che vengono realizzate; e, più in generale, con chi vive nelle comunità, sui territori. La comunicazione è un potente enzima che attiva e tiene vive queste relazioni, necessarie perché i fatti si concretizzino. Le relazioni servono a far accadere le cose, producendo risultati ed effetti che portino valore aggiunto. Con chi abbiamo relazioni oggi? Con oltre mille organizzazioni non profit, istituzioni, amministrazioni locali che ogni anno realizzano i progetti che Fondazione Cariplo sostiene; con tutti coloro che vengono in contatto con la fondazione per i più svariati motivi, anche attraverso i canali web e social, con le numerose persone che incontriamo, anche virtualmente, agli eventi promossi dalla fondazione. La fan base sui canali social di Fondazione Cariplo è composta di circa 150 mila persone, a cui si aggiungono i visitatori del sito web istituzionale e dei siti di progetto; una platea ampia e variegata: il 78% di questa è composta di giovani e persone sotto i 44 anni. Il 10% ci segue dall'estero.

Con chi vogliamo avere relazioni? Con chi condivide i nostri valori, anche portatori di pensieri diversi, in un dialogo e un confronto basati sulla correttezza. La fondazione è un luogo aperto.

Stare vicino alle persone, farle sentire partecipi di un progetto condiviso che pone al centro l'azione filantropica per il bene comune, per aggregare, non disperdere, per includere.

Come? Creando continue occasioni, con azioni che portino attenzione e colleghino chi sta ai margini, chi è più lontano, che accendano un faro laddove non c'è luce, facendo emergere, anche attraverso la comunicazione, problemi e soluzioni, se ce ne sono, o la necessità e la voglia di cercarne; favorendo la visibilità degli altri, di chi ne ha meno, di chi – senza Fondazione Cariplo – non ne avrebbe.

Ciò significa, nel concreto:

- tenere salde e potenziare le relazioni esistenti, organizzando momenti (anche formativi per comunicare meglio insieme) con gli enti che promuovono i progetti realizzati; per fare ancor più sinergia, perché ciò che interessa alla fondazione non è mettere un logo su un progetto, ma raccontare perché, come è stato realizzato e quali benefici ha concretamente portato. Per dare conto dell'impegno di tutti. Più di mille enti rappresentano ogni anno una platea importante con cui collaborare in attività di comunicazione, ufficio stampa, eventi (nei limiti e con le modalità oggi possibili);
- far sentire vicinanza e presenza nei territori, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento dei Commissari e delle Fondazioni di Comunità;

- creare e favorire l'organizzazione e partecipazione anche nelle periferie - delle città e di tutto il territorio di competenza della fondazione - a momenti di eccellenza culturali, educativi o anche di solo svago, coinvolgendo un pubblico che normalmente non ne avrebbe accesso anche sfruttando l'enorme potenziale che la comunicazione e le piattaforme digitali hanno dimostrato di poter mettere a disposizione.

Significa migliorare la conoscenza e la condivisione da parte dei nostri interlocutori di ciò che siamo e facciamo, nella convinzione che solo la conoscenza informata e non superficiale delle attività e dei temi a cuore della fondazione possa spontaneamente stimolare negli altri una narrativa diffusa, costruttiva e sintonica con i principi e valori cui si ispira l'operato di Fondazione Cariplo. Un approccio antitetico all'autoreferenzialità e autocelebrazione che riconosce alla "notorietà" semmai un ruolo di fattore abilitante: in una società liquida in cui la comunicazione è rapida – e, di conseguenza, spesso frammentaria e poco incisiva - occorre più che mai costruire salde alleanze anche sul fronte della comunicazione e agire in modo inclusivo e sinergico con altri, non solo per raccontare più efficacemente il risultato dell'azione filantropica ma anche per valorizzare il ruolo per antonomasia della comunicazione ovvero nell'ambito della sensibilizzazione sulle tematiche di cui la fondazione si occupa.

La comunicazione di Fondazione Cariplo pone al centro il "fare": un lavoro complesso che non può prescindere da un lato da tecnica e tecnologia, dall'altro dalla gestione del patrimonio di relazioni, in primis con i media, che la fondazione ha saputo sviluppare e valorizzare in quasi due decenni. Un'attenzione particolare va inoltre riservata all'ascolto, all'analisi e al monitoraggio di un insieme di informazioni più ampio veicolato attraverso la rete, i social network e la stampa: attività indispensabili per avere una presa diretta e un'adeguata conoscenza del contesto in cui operiamo e rispondere, se necessario, in modo tempestivo ad eventuali situazioni di crisi. In sintesi, una comunicazione che poggia su due direttrici: relazioni solide e conoscenza di ciò che accade attorno a noi, per essere e stare dentro il mondo delle cose concrete. Una comunicazione non fatta di slogan, di annunci, ma di racconto di fatti tangibili, con dati di contesto e informazioni puntuali che dimostrino ciò che la fondazione contribuisce a realizzare ogni giorno all'interno delle comunità, con la partecipazione di tante persone e tanti attori.

Puoi dire quello che vuoi ma sei quello che fai

TABELLE GENERALI

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	DPPA 2021
EROGAZIONI PER OBIETTIVO STRATEGICO	
1: Sfide demografiche: sperimentare risposte per una società che cambia	8.050.000,00
2: Cambiamenti climatici e rischi ambientali: rafforzare la resilienza delle comunità e migliorare la qualità degli ecosistemi	4.300.000,00
3: Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	4.000.000,00
4: Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e l'accesso al mercato del lavoro favorendo uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile	3.800.000,00
5: Innovazione culturale: ripensare i modelli di offerta e avvicinare nuovi pubblici	13.250.000,00
6: Rilanciare la ricerca: incrementare la conoscenza scientifica per il benessere/salute delle persone e lo sviluppo del Paese	8.300.000,00
7: Sostenere l'adeguamento dei sistemi di welfare: promuovere forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative	0,00
8: Abitare sociale/qualità dell'abitare: Promuovere l'housing sociale e la rigenerazione urbana	3.000.000,00
9: Capacity building: rafforzare le competenze nelle organizzazioni non profit	4.350.000,00
Altri strumenti	50.000,00
Totale Obiettivi Strategici (a)	49.100.000,00
EROGAZIONI EXTRA OBIETTIVO STRATEGICO	
Strumenti 2021 (Fondo Nazionale Povertà Educativa, include il valore del credito d'imposta)	15.613.135,40
Filantropia di comunità (la voce include Fondi per €1.644.453,47 riportati a nuovo)	21.648.453,47
Altre attività coordinate dalla Aree	10.000.000,00
Ricerca e valutazione attività filantropica	200.000,00
Erogazioni istituzionali	12.691.730,50
Erogazioni emblematiche provinciali	5.200.000,00
Erogazioni emblematiche maggiori	15.000.000,00
Interventi intersettoriali da definire	4.000.000,00
Patrocini	1.000.000,00
Totale erogazioni extra Obiettivi Strategici (b)	85.353.319,37
TOTALE (a + b)	134.453.319,37
Fondo iniziative comuni ACRI	429.876,52
Accantonamenti ai Fondi regionali per il volontariato	4.776.405,74
Totale impegno filantropico (inclusivo del credito d'imposta per il Fondo Nazionale Povertà Educativa)	139.659.601,63

AMBIENTE	8.900.000,00
BANDI	2.000.000,00
Bando Coltivare valore - revised (AMB)	1.000.000,00
Cofinanziamento progetti europei	700.000,00
Bando AmbiEnte digitale	300.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI	4.400.000,00
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	3.500.000,00
Progetto Green jobs	100.000,00
Nuovo strumento My future	300.000,00
Progetto ECO – Economia di Comunità	500.000,00
Territori Virtuosi	0,00
Portale Ambiente	0,00
AttivAree	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA	2.500.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (AMB)	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (AMB)	500.000,00
ARTE E CULTURA	23.990.000,00
BANDI	10.000.000,00
Bando Patrimonio architettonico	6.000.000,00
Bando Territori di innovazione culturale	2.000.000,00
Bando Per la Cultura	2.000.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI	3.000.000,00
Progetto Promozione della lettura (con bando)	1.500.000,00
Progetto LAIVin (con bando)	750.000,00
Progetto Crowd4Culture	150.000,00
Progetto Funder35 (con call CrowdFunder35)	50.000,00
Progetto ArtGate	50.000,00
Progetto InnovaCultura (con call)	500.000,00
Programma Lacittàintorno	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA	3.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (ART)	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (ART)	500.000,00
Iniziative di sistema	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	7.990.000,00
Teatro alla Scala	6.200.000,00
FAI	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	150.000,00
Piccolo Teatro	800.000,00
Fondazione Bembo	50.000,00
Fondazione Valla	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	40.000,00
Fondazione Cini	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	0,00

RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	17.400.000,00
BANDI	12.450.000,00
Ricerca biomedica – Giovani	3.150.000,00
Economia circolare	3.100.000,00
Iniziativa capacity building ricerca medica	2.100.000,00
Bando ricerca umanistica	2.050.000,00
Data Science applicata alla ricerca scientifica ed alla filantropia (RST)	1.050.000,00
Bando attrattività e competitività su strumenti ERC	1.000.000,00
Ignoroma	0,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI	1.550.000,00
Progetto AGER	1.000.000,00
Progetto Scuola Impresa e Famiglia	500.000,00
Trasferimento della conoscenza per il terzo settore	50.000,00
Scienza&Società (RRI)	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA	2.500.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (RST)	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (RST)	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	900.000,00
Fondazione ISMU	750.000,00
Centro Volta (Como)	150.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA	35.263.135,40
BANDI	11.000.000,00
Welfare territoriale - Ageing (strumento da definire)	6.000.000,00
Bando Housing sociale	3.000.000,00
Bando Coltivare valore - revised (SAP)	1.000.000,00
Abili al lavoro	1.000.000,00
PROGETTI E PROGRAMMI INTERSETTORIALI	4.200.000,00
Programma QuBi Plus – Infrastrutturazione reti in collaborazione con le Fondazioni di Comunità	4.000.000,00
Rapporto Giovani	200.000,00
Azioni congiunte con FHS	0,00
Programma QuBi	0,00
Programma Welfare in azione	0,00
FONDO NAZIONALE POVERTA' EDUCATIVA	15.613.135,40
- stanziamento addizionale	3.612.866,90
- stanziamento coperto da altri fondi disponibili	0,00
- quota ridestinata dello stanziamento per Fondazione Con il Sud	1.851.730,50
- stanziamento coperto dal credito d'imposta	10.148.538,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA	2.500.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (SAP)	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (SAP)	500.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	1.950.000,00
Fondazione Minoprio	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Cesano Boscone MI)	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia (Ponte Lambro CO)	400.000,00
Fondazione Casa della Carità "A.Abriani"	400.000,00
ISPI	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	150.000,00

FONDAZIONI DI COMUNITA' + ALTRI SOGGETTI EROGATORI	23.500.183,97
Coordinamento e supporto delle Fondazioni di Comunità	400.000,00
Sfida a patrimonio + fondo di costituzione	1.359.765,85
<i>Disponibilità stanziata ex novo</i>	0,00
FONDO PROGETTO COSTITUZIONE DELLE FONDAZIONI DI COMUNITA'	1.359.765,85
Contribuzioni (conto interessi sul patrimonio)	334.687,62
<i>Disponibilità stanziata ex novo</i>	50.000,00
FONDO CONTRIBUTIONI ALLE FONDAZIONI DI COMUNITA'	284.687,62
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	19.554.000,00
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000,00
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000,00
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000,00
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000,00
Fondazione di Comunità LECCO	698.000,00
Fondazione di Comunità LODI	620.000,00
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000,00
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000,00
Fondazione di Comunità MONZA/BRIANZA	940.000,00
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000,00
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000,00
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000,00
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000,00
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000,00
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000,00
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	1.851.730,50
Fondazione con il Sud	1.851.730,50
- contributo originariamente destinato al sostegno istituzionale dell'ente	3.703.461,00
- quota ridestinata al Fondo Nazionale Povertà Educativa	-1.851.730,50
RICERCA E VALUTAZIONE DEI PDA	200.000,00
Osservatorio	100.000,00
Valutazione	100.000,00

ALTRI SETTORI	25.200.000,00
INTERVENTI INTERSETTORIALI DA DEFINIRE (ex straordinari)	4.000.000,00
PATROCINIO	1.000.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE ("MAGGIORI")	15.000.000,00
Provincia di Lecco (2020 = Brescia)	5.000.000,00
Provincia di Pavia (2020 = Cremona)	5.000.000,00
Provincia di Bergamo (2020 = Novara)	5.000.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE PROVINCIALI	5.200.000,00
Provincia di BERGAMO	400.000,00
Provincia di BRESCIA	400.000,00
Provincia di COMO	400.000,00
Provincia di CREMONA	400.000,00
Provincia di LECCO	400.000,00
Provincia di LODI	400.000,00
Provincia di MANTOVA	400.000,00
Provincia di MONZA E BRIANZA	400.000,00
Provincia di PAVIA	400.000,00
Provincia di SONDRIO	400.000,00
Provincia di VARESE	400.000,00
Provincia di NOVARA	400.000,00
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	400.000,00
TOTALE	134.453.319,37
TOTALE - <i>senza credito d'imposta</i>	124.304.781,37
Fondo iniziative comuni ACRI	429.876,52
Accantonamenti ai Fondi regionali per il volontariato	4.776.405,74
Totale impegno filantropico	139.659.601,63
Totale impegno filantropico - <i>senza credito d'imposta</i>	129.511.063,63

EROGAZIONI PER OBIETTIVO STRATEGICO

1: Sfide demografiche: sperimentare risposte per una società che cambia	8.050.000,00
Welfare territoriale - Ageing (strumento da definire)	6.000.000,00
Bando ricerca umanistica	2.050.000,00
AttivAree	0,00
2: Cambiamenti climatici e rischi ambientali: rafforzare la resilienza delle comunità e migliorare la qualità degli ecosistemi	4.300.000,00
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	3.500.000,00
Progetto ECO – Economia di Comunità	500.000,00
Nuovo strumento My future	300.000,00
Progetto Territori virtuosi	0,00
Portale Ambiente	0,00
3: Contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	4.000.000,00
Programma QuBi	0,00
Programma QuBi Plus – Infrastrutturazione reti in collaborazione con le Fondazioni di Comunità	4.000.000,00
4: Occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e l'accesso al mercato del lavoro favorendo uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile	3.800.000,00
Programma NEETwork – fase 2	0,00
Abili al lavoro	1.000.000,00
Progetto SIF - Scuola Impresa e Famiglia	500.000,00
Progetto Green jobs	100.000,00
Bando Coltivare valore - revised edizione 2021 (AMB)	1.000.000,00
Bando Coltivare valore - revised edizione 2021 (SAP)	1.000.000,00
Rapporto Giovani	200.000,00
5: Innovazione culturale: ripensare i modelli di offerta e avvicinare nuovi pubblici	13.250.000,00
Bando Per la Cultura	2.000.000,00
Bando Patrimonio architettonico	6.000.000,00
Bando Territori di innovazione culturale	2.000.000,00
Progetto Promozione della lettura (con bando)	1.500.000,00
Progetto LAIVin (con bando)	750.000,00
Progetto InnovaCultura (con call)	500.000,00
Iniziative di sistema	500.000,00

6: Rilanciare la ricerca: incrementare la conoscenza scientifica per il benessere/salute delle persone e lo sviluppo del Paese	8.300.000,00
Ricerca biomedica – Bando Giovani Ricercatori	3.150.000,00
Progetto “Ignoroma”	0,00
Iniziativa Data Science (RSTT)	1.050.000,00
Iniziativa cibo-salute	0,00
Bando Economia circolare	3.100.000,00
Progetto AGER	1.000.000,00
Progetto CREW	0,00
Scienza&Società (RRI)	0,00
7: Sostenere l’adeguamento dei sistemi di welfare: promuovere forme di offerta ricompositive, comunitarie e generative	0,00
Programma Welfare di comunità	0,00
8: Abitare sociale/qualità dell’abitare: Promuovere l’housing sociale e la rigenerazione urbana	3.000.000,00
Bando Housing sociale per persone fragili	3.000.000,00
Azioni congiunte con FHS	0,00
Programma Lacittàintorno	0,00
9: Capacity building: rafforzare le competenze nelle organizzazioni non profit	4.350.000,00
Bando AmbiEnte digitale	300.000,00
Cofinanziamento progetti europei (AMB)	700.000,00
Progetto Crowd4Culture	150.000,00
Progetto Funder35 (call CrowdFunder35)	50.000,00
Bando attrattività e competitività su strumenti ERC	1.000.000,00
Trasferimento della conoscenza per il terzo settore	50.000,00
Iniziativa capacity building ricerca medica	2.100.000,00
Programma Cariplo Social Innovation	0,00
Altri strumenti	50.000,00
Progetto ArtGate	50.000,00
Totale Obiettivi Strategici (a)	49.100.000,00

EROGAZIONI EXTRA OBIETTIVO STRATEGICO

STRUMENTI 2020 + RIPROGRAMMAZIONE 2020	15.613.135,40
FONDO NAZIONALE POVERTA' EDUCATIVA	15.613.135,40
- stanziamento addizionale	3.612.866,90
- stanziamento coperto da altri fondi disponibili	0,00
- quota ridestinata dello stanziamento per Fondazione Con il Sud	1.851.730,50
- stanziamento coperto dal credito d'imposta	10.148.538,00
FILANTROPIA DI COMUNITA'	21.648.453,47
Coordinamento e supporto delle Fondazioni di Comunità	400.000,00
Sfida a patrimonio + fondo di costituzione	1.359.765,85
Disponibilità stanziate ex novo	0,00
FONDO PROGETTO COSTITUZIONE DELLE FONDAZIONI DI COMUNITA' (riportato a nuovo)	1.359.765,85
Contribuzioni (conto interessi sul patrimonio)	334.687,62
Disponibilità stanziate ex novo	50.000,00
FONDO CONTRIBUTIONI ALLE FONDAZIONI DI COMUNITA' (riportato a nuovo)	284.687,62
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	19.554.000,00
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000,00
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000,00
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000,00
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000,00
Fondazione di Comunità LECCO	698.000,00
Fondazione di Comunità LODI	620.000,00
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000,00
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000,00
Fondazione di Comunità MONZA/BRIANZA	940.000,00
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000,00
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000,00
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000,00
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000,00
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000,00
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000,00
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000,00

ALTRE ATTIVITA' COORDINATE DALLE AREE	10.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (AMB)	2.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (ART)	2.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (RST)	2.000.000,00
Azioni coerenti con la Programmazione Pluriennale (SAP)	2.000.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (AMB)	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (ART)	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (RST)	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con gli Obiettivi Strategici (SAP)	500.000,00
RICERCA E VALUTAZIONE DEI PDA	200.000,00
Osservatorio	100.000,00
Valutazione	100.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI	12.691.730,50
Teatro alla Scala	6.200.000,00
FAI	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	150.000,00
Piccolo Teatro	800.000,00
Fondazione Bembo	50.000,00
Fondazione Valla	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	40.000,00
Fondazione Cini	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	0,00
Fondazione ISMU	750.000,00
Centro Volta (Como)	150.000,00
Fondazione Minoprio	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Cesano Boscone MI)	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia (Ponte Lambro CO)	400.000,00
Fondazione Casa della Carità "A.Abriani"	400.000,00
ISPI	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	150.000,00
Fondazione con il Sud	1.851.730,50
- contributo originariamente destinato al sostegno istituzionale dell'ente	3.703.461,00
- quota ridestinata al Fondo Nazionale Povertà Educativa	-1.851.730,50

EROGAZIONI EMBLEMATICHE PROVINCIALI	5.200.000,00
Provincia di BERGAMO	400.000,00
Provincia di BRESCIA	400.000,00
Provincia di COMO	400.000,00
Provincia di CREMONA	400.000,00
Provincia di LECCO	400.000,00
Provincia di LODI	400.000,00
Provincia di MANTOVA	400.000,00
Provincia di MONZA E BRIANZA	400.000,00
Provincia di PAVIA	400.000,00
Provincia di SONDRIO	400.000,00
Provincia di VARESE	400.000,00
Provincia di NOVARA	400.000,00
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	400.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE "MAGGIORI"	15.000.000,00
Provincia di LECCO	5.000.000,00
Provincia di PAVIA	5.000.000,00
Provincia di BERGAMO	5.000.000,00
Interventi intersettoriali da definire	4.000.000,00
Patrocini	1.000.000,00
Totale Erogazioni extra Obiettivi Strategici (b)	85.353.319,37
TOTALE (a + b)	134.453.319,37
Fondo Iniziative comuni ACRI	429.876,52
Accantonamenti ai Fondi regionali per il volontariato	4.776.405,74
Totale impegno filantropico (inclusivo del credito d'imposta per il Fondo Nazionale Povertà Educativa)	139.659.601,63

BILANCIO PREVISIONALE

Dati di sintesi

(€/000)	DPPA 2020	DPPA 2021
Fund One dividendi	-	(1) 69.277
Fund One rivaltuaz./svalutaz. Netta	36.115	-
Altri dividendi, interessi e proventi	181.366	146.401
Altri proventi	7.300	6.865
Oneri	(15.147)	(14.875)
Imposte	(43.470)	(28.523)
Avanzo dell'esercizio	166.164	179.115
Copertura disavanzi esercizi	-	-
Accantonamenti	(33.248)	(35.823)
Erogazioni nei settori rilevanti	(128.443)	(122.660)
Fondi regionali volontariato	(4.433)	(4.776)
Iniziative comuni ACRI	(399)	(430)
Avanzo / disavanzo residuo	(360)	15.426
<i>Valore Fund One a inizio anno (rif.)</i>	<i>(2) 5.212.232</i>	<i>(3) 5.200.447</i>
<i>Organico a inizio anno (dip. FTE)</i>	<i>87</i>	<i>92</i>

Note:

(1) i dividendi lordi attesi dal Fund One sono pari a €93.550.000; nella tabella sono indicati i dividendi al netto della relativa tassazione;

(2) valore del Fund One al 31.12.2019

(3) valore del Fund One al 18.9.2020

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il presente bilancio preventivo costituisce, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 40, comma 3, dello Statuto, parte integrante del Documento programmatico previsionale per il 2021.

Il medesimo bilancio preventivo è stato redatto sulla base dei criteri di cui all'Atto di indirizzo del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, da ultimo confermati con Decreto 16 marzo 2020 del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

Imposizione fiscale

Nella determinazione del carico fiscale, l'IRES viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 11 Imposte.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari e degli Amministratori e dei Sindaci, ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è evidenziata anch'essa nella voce n. 11 Imposte salvo nei casi in cui la stessa non sia riferibile ad un progetto erogativo della Fondazione nel qual caso viene imputata direttamente al costo del progetto.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli ed i dividendi derivanti dal Quaestio Alternative Fund One sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

Sulla rivalutazione delle quote effettuate sul veicolo d'investimento Quaestio Alternative Fund One vengono accantonati gli oneri fiscali stimati nel 24% della rivalutazione effettuata.

Acquisti di beni e servizi

Gli acquisti di beni e servizi sono previsti al lordo dell'IVA, considerato che la Fondazione non svolge alcuna attività commerciale e che è sprovvista di partita IVA; gli acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei beni che hanno un costo di modesta entità che vengono direttamente spesi nell'esercizio.

Dividendi e proventi assimilati € 215.627.794

La voce si riferisce ai dividendi che si prevede di incassare dalle immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle in società strumentali e dai fondi; per la loro determinazione si è ritenuto di indicare la stima più puntuale, in un'ottica sempre prudentiale, di quanto previsto dai piani industriali delle società a cui fanno riferimento.

Dividendi e proventi assimilati totali		
(€)	Preconsuntivo 2020 (1)	DPPA 2021
Partecipazioni azionarie e fondi chiusi	66.712.765	146.400.794
QAF-Fund One (2)	72.372.000	69.227.000
Totale dividendi da partecipazioni	139.084.765	215.627.794

Note:

(1) Preconsuntivo al 18.9.2020

(2) dividendo al netto della tassazione

Interessi e proventi assimilati € 20.464

- a) da immobilizzazioni finanziarie € 20.464: vengono previsti interessi in relazione ai program related investment sulla base delle previsioni di inflazione che costituisce il tasso di riferimento di tali titoli;
- b) da strumenti finanziari non immobilizzati € zero;
- c) da crediti e disponibilità liquide € zero.

Altri proventi € 6.865.000

Si riferiscono ai proventi derivanti quasi interamente dal decreto Art Bonus in relazione all'esercizio 2021.

Oneri € 14.875.000

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 2.075.000: compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese e oneri accessori da corrispondere a Commissari, Amministratori, Sindaci e membri di commissioni istituite dalla Commissione Centrale di Beneficenza;
- b) per il personale € 7.400.000: ammontare complessivo delle retribuzioni, compresi oneri diretti, indiretti e spese di formazione, delle risorse assunte dalla Fondazione;
- c) per consulenti e collaboratori esterni € 550.000: compensi, compresi oneri diretti e indiretti, per consulenti e collaboratori esterni;
- d) per servizi di gestione del patrimonio € 150.000: per consulenze e spese di abbonamento per servizi specializzati;
- e) ammortamenti € 2.520.000: quote di ammortamento degli immobili di proprietà, dei beni materiali e immateriali in dotazione alla Fondazione;

f) accantonamenti € zero;

g) altri oneri € 2.180.000; riguardano in particolare:

- canoni di manutenzione hardware e software	480.000
- attività di comunicazione e iniziative proprie	450.000
- contributi associativi	317.888
- gestione immobile sede	142.000
- energia elettrica	140.000
- rappresentanza e ospitalità	124.000
- noleggio attrezzature d'ufficio	100.000
- manutenzione impianti immobile	98.000
- telefoniche	95.000
- assicurazioni	75.000
- gestione e noleggio automezzi	53.000
- spese di trasferta	30.000
- cancelleria, stampati e materiale vario	25.000
- spese altri immobili	10.000
- postali e trasporto corrispondenza	8.000
- spese e commissioni bancarie	1.200
- varie	30.912
Totale	2.180.000

Imposte € (28.523.043)

Sono così composte:

- Ires	27.999.656
- Irap	220.000
- Imposta di bollo	140.000
- Imu	135.886
- Tari	15.067
- Tasi	10.164
- Varie	2.270
Totale	28.523.043

L'importo di euro 27.999.656 si riferisce all'IRES dell'esercizio che viene stanziata sulla base dell'aliquota del 24%, al netto della stima delle deduzioni e delle detrazioni, applicabile sulla totalità dei dividendi percepiti. L'IRES viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

I dividendi derivanti dal fondo Quaestio Alternative Fund ONE vengono esposti come previsto dalla normativa di settore al netto di un'aliquota fiscale del 26% e che corrisponde ad un ulteriore carico fiscale pari a euro 24.323.000.

Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, lett. C), d. Lgs. N. 153/1999 € 35.823.043

L'accantonamento alla riserva obbligatoria viene determinato secondo quanto previsto dal richiamato Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 marzo 2020, in base al quale l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lettera c), D. lgs. 153/1999, è pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio € 122.660.328

Le erogazioni relative all'esercizio 2021 che si prevede di deliberare nei vari settori di intervento della Fondazione ammontano a €122.660.328.

Accantonamenti al fondo unico per il volontariato € 4.776.406

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 che prevedono l'accantonamento di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno la copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti e meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) D. Lgs. 153/1999.

Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto € 429.877

Ammontano a € 429.877 e si riferiscono all'accantonamento effettuato in conformità all'accordo con l'Acri in relazione al fondo iniziative comuni.

Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio €0.

Non vengono previsti.

	BUDGET 2021		BUDGET 2020		BUDGET 2019	
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-	-	-	-
2) Dividendi e proventi assimilati		215.627.794		181.366.162		185.044.947
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	213.127.794		177.866.162		182.944.947	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.500.000		3.500.000		2.100.000	
3) Interessi e proventi assimilati		20.464		77.000		136.421
a) da immobilizzazioni finanziarie	20.464		75.000		136.421	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-		2.000		-	
c) da crediti e disponibilità liquide			-		-	
4) Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati				36.114.798		98.026.239
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati						
6) Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati						
7) Altri proventi		6.865.000		7.300.000		9.000.000
8) Oneri		(14.875.000)		(15.147.000)		(14.749.000)
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(2.075.000)		(1.842.000)		(2.309.000)	
b) per il personale	(7.400.000)		(7.000.000)		(6.530.000)	
c) per consulenti e collaboratori esterni	(550.000)		(550.000)		(630.000)	
d) per servizi di gestione del patrimonio	(150.000)		(330.000)		(200.000)	
e) ammortamenti	(2.520.000)		(2.077.600)		(1.849.000)	
f) accantonamenti	-		(692.000)		(692.000)	
g) altri oneri	(2.180.000)		(2.655.400)		(2.539.000)	
9) Proventi straordinari di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni						
10) Oneri straordinari						
11) Imposte		(28.523.043)		(43.470.047)		(63.639.278)
Avanzo dell'esercizio		179.115.215		166.240.914		213.819.329
12) Copertura disavanzo esercizio precedente						(46.403.207)
13) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. N.153/1999		(35.823.043)		(33.248.183)		(33.483.224)
14) Erogazione deliberate in corso d'esercizio		(122.660.328)		(128.443.186)		(128.540.647)
a) nei settori rilevanti	(122.660.328)		(128.443.186)		(128.540.647)	
volontariato ex art. 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017		(4.776.406)		(4.433.091)		(4.464.430)
16) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		(429.877)		(398.978)		(401.799)
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-		-	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:						
- al fondo erogazioni per le attività istituzionali			-		-	
d) agli altri fondi	(429.877)		(398.978)		(401.799)	
17) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio						
Avanzo / disavanzo residuo		15.425.562		(282.524)		526.021

ALLEGATI

2. Dividendi e proventi assimilati

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
2B) Da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali			
Dividendi Intesa Sanpaolo Spa	- 111.219.244,00 €	- €	- 151.104.765,60 €
Dividendi Cdp S.P.A.	- 24.543.295,00 €	- 33.987.128,63 €	- 39.696.112,56 €
Dividendi Banca D`Italia Spa	- 6.800.000,00 €	- 6.800.000,00 €	- 6.800.000,00 €
Dividendi Cdp Reti Spa	- 730.000,00 €	- 730.000,00 €	- 750.287,20 €
Dividendi Fondazione Cariplo Iniziative Patrimoniali Spa	- €	- 1.450.000,00 €	- €
Dividendi Investire Sgr Spa	- €	- 505.692,00 €	- 423.964,00 €
Dividendi C.R. Bolzano	- €	- €	- €
Dividendi Sinloc Spa	- €	- 42.562,92 €	- 23.360,88 €
Dividendi Cassa Depositi E Prestiti Spa	- €	- €	- 7.220,00 €
Dividendi Quaestio Holding Sa	- €	- 19.557.551,71 €	- €
Dividendi F2I Sgr Spa	- €	- €	- €
Dividendi Fiera Milano S.P.A.	- €	- €	- €
Dividendi Bf S.P.A.	- 108.255,00 €	- 108.254,93 €	- €
Dividendi Altre Partecipazioni	- 500.000,00 €	- €	- €
Dividendi Qaf-Fund One	- 69.227.000,00 €	- 72.372.000,00 €	- €
Totale	- 213.127.794 €	- 135.553.190 €	- 198.805.710 €
2C) Da strumenti finanziari non immobilizzati			
Dividendi C.R. Bolzano	- €	- €	- 290.000,00 €
Dividendi Fiera Milano S.P.A.	- €	- 132.668,77 €	- 132.668,77 €
Dividendi Fondo F2I	- €	- 449.309,32 €	- 3.119.199,30 €
Dividendi Ca` Granda	- €	- 824.283,04 €	- 932.400,00 €
Dividendi Fondo Tages	- €	- 950.000,00 €	- 923.417,51 €
Dividendi Fondo Fil	- €	- €	- 290.637,43 €
Dividendi Fondo Armilla	- €	- 100.000,00 €	- 104.145,88 €
Dividendi A.C.S.M. Spa	- €	- €	- €
Dividendi Fondo Ppp	- €	- 975.313,81 €	- 2.460.942,48 €
Dividendi Equinox E Mandarin	- €	- €	- €
Proventi Fondo Social Human Purpose	- €	- €	- €
Proventi Fondo Clessidra	- €	- €	- 144.312,96 €
Dividendi Fondi Diversi	- 2.500.000,00 €	- 100.000,00 €	- €
Totale	- 2.500.000 €	- 3.531.575 €	- 8.397.724 €
Totale Dividendi e proventi assimilati	- 215.627.794 €	- 139.084.765 €	- 207.203.435 €

3. Interessi e proventi assimilati

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
3A) Da immobilizzazioni finanziarie			
Interessi Su Obbligazione Isp - Program Related Investment	- 20.464,00 €	- 11.518,00 €	- 129.106,96 €
Totale	- 20.464 €	- 11.518 €	- 129.107 €
3B) Da strumenti finanziari non immobilizzati			
Interessi Vari Su Fondi	- €	- 3.792,68 €	- 12.623,18 €
Totale	- €	- 3.793 €	- 12.623 €
3C) Da crediti e disponibilità liquide			
Interessi Su Conti Correnti Bancari	- €	- €	- €
Totale	- €	- €	- €
Totale Interessi e proventi assimilati	- 20.464 €	- 15.311 €	- 141.730 €

4. Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Rivalutazione Quote Qaf One	- €	20.772.761 €	- 411.700.626 €
Riprese Di Valore Fondi	- €	- €	- 199.352,25 €
Riprese Di Valore Su Fondi	- €	- €	- 1.495.808,15 €
Totale Rivalutazioni	- €	20.772.761 €	- 413.395.786 €
Svalutazione Fondo Next	- €	- €	- €
Svalutazione Fondo Clessidra	- €	- €	- €
Svalutazione Fondi	- €	- €	824.226,40 €
Svalutazione Fondo Abitare Sociale 1	- €	- €	- €
Altre Svalutazioni	- €	- €	48.726,58 €
Svalutazione Sif	- €	- €	- €
Totale Svalutazioni	- €	- €	872.953 €
Totale Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- €	20.772.761 €	- 412.522.833 €

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Plusvalenze Riscatti Sif	- €	- 254.826,00 €	- 8.201.218,69 €
Minusvalenze Riscatti Sif	- €	1.864.704,00 €	- €
Totale Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- €	1.609.878 €	- 8.201.219 €

6. Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Svalutazione Partecipazioni	- €	- €	25.046,08 €
Totale Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati	- €	- €	25.046 €

7. Altri Proventi

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Proventi Fiscali Da Art Bonus	- 6.800.000,00 €	- 5.600.000,00 €	- 8.872.262,10 €
Altri Proventi Fiscali	- €	- €	- €
Ricavo Locazioni Locali Spazio Oberdan	- 65.000,00 €	- 32.500,00 €	- 2.708,33 €
Totale Altri Proventi	- 6.865.000 €	- 5.632.500 €	- 8.874.970 €

8. Oneri

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8A) compensi e rimborsi spese organi statutari			
Consiglio di Amministrazione	914.658,73 €	847.959,98 €	805.926,69 €
Commissione centrale di Beneficenza (comprese sottocommissioni)	863.442,20 €	803.452,30 €	874.348,87 €
Collegio Sindacale	296.899,20 €	286.748,80 €	264.935,19 €
Totale Compensi e rimborsi organi statutari	2.075.000 €	1.938.161 €	1.945.211 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8B) Per il personale			
Costo personale dipendente	7.400.000,00 €	7.100.000,00 €	6.880.978,57 €
Totale Costo personale dipendente	7.400.000 €	7.100.000 €	6.880.979 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8C) per consulenti e collaboratori esterni			
Collaborazioni	100.000,00 €	100.000,00 €	161.546,00 €
Consulenze gestionali	41.000,00 €	45.000,00 €	55.673,00 €
Patrimonio artistico	73.200,00 €	73.200,00 €	73.200,00 €
Consulenze diverse	80.800,00 €	45.000,00 €	32.640,00 €
Consulenze HR	50.000,00 €	50.000,00 €	74.408,00 €
Consulenze di progettazione e esecuzione	30.000,00 €	37.868,30 €	49.800,00 €
Revisione Contabile	50.000,00 €	50.000,00 €	53.826,00 €
Gestione paghe	40.000,00 €	40.000,00 €	37.673,00 €
Consulenze legali, fiscali e notarili	65.000,00 €	50.000,00 €	136.589,00 €
Prevenzione e sicurezza	10.000,00 €	10.000,00 €	20.530,00 €
Privacy	10.000,00 €	10.000,00 €	9.988,00 €
Totale consulenti e collaboratori esterni	550.000 €	511.068 €	705.873 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8D) Per servizi di gestione del patrimonio			
Per servizi di gestione del patrimonio	150.000,00 €	182.990,12 €	408.247,57 €
Totale Costi per servizi di gestione del patrimonio	150.000 €	182.990 €	408.248 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8E) Ammortamenti			
Ammortamento beni materiali	754.222,67 €	611.671,72 €	467.881,48 €
Ammortamento immobili	1.121.844,68 €	951.165,18 €	781.837,09 €
Ammortamento beni immateriali	643.932,18 €	658.106,63 €	592.729,96 €
Totale Ammortamenti	2.520.000 €	2.220.944 €	1.842.449 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8F) Accantonamenti			
Accantonamento Al Fondo Rischi E Oneri	- €	- €	49.800,00 €
Accantonamento Fondo Rischi	- €	- €	
Totale Accantonamenti	- €	- €	49.800 €

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
8G) Altri Oneri			
Costi di comunicazione	450.000,00 €	424.500,00 €	677.385,62 €
Manutenzioni e licenze hardware e software	480.000,00 €	580.000,00 €	645.066,26 €
Contributi associativi	317.888,00 €	314.378,00 €	341.605,88 €
Gestione immobile sede	142.000,00 €	126.500,00 €	151.782,50 €
Energia elettrica	140.000,00 €	100.000,00 €	152.299,81 €
Rappresentanza e ospitalità	124.000,00 €	112.000,00 €	134.802,75 €
Manutenzione immobile sede	98.000,00 €	118.760,33 €	146.637,42 €
Noleggio attrezzature d'ufficio	100.000,00 €	101.677,50 €	102.436,15 €
Assicurazioni	75.000,00 €	70.937,49 €	73.492,09 €
Cancelleria, stampe, abbonamenti e materiale vario	25.000,00 €	25.621,09 €	67.639,38 €
Trasferte	30.000,00 €	15.000,00 €	71.584,29 €
Gestione e noleggio automezzi	53.000,00 €	54.000,00 €	58.223,88 €
Telefonia	95.000,00 €	51.741,44 €	36.748,39 €
Spese varie	30.912,00 €	14.951,86 €	26.861,34 €
Postali e trasporto	8.000,00 €	8.000,00 €	15.633,87 €
Spese altri immobili	10.000,00 €	20.860,42 €	41.894,53 €
Commissioni e spese bancarie	1.200,00 €	1.200,00 €	5.514,27 €
Totale Altri Oneri	2.180.000 €	2.140.128 €	2.749.608 €

Totale Oneri	14.875.000 €	14.093.291 €	14.582.167 €
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

9. Proventi Straordinari

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Plusvalenza Vendita Azioni	- €	- 3.075.800,00 €	- 2.183.826,75 €
Altri Interessi	- €	-	- 8.000,00 €
Sopravvenienze Attive	- €	- 328.087,78 €	- 8.986.241,66 €
Altri Ricavi-Diritti D`Autore	- €	-	- 53,31 €
Arrotondamenti E Abbuoni Att.	- €	- 54,09 €	- 94,80 €
Plusvalenze	- €	-	-
Proventi Straordinari	- €	- 12.374,23 €	- 55.674,87 €
Recuperi Vari	- €	-	-
Totale Proventi Straordinari	- €	- 3.416.316 €	- 11.233.891 €

10. Oneri Straordinari

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Sopravvenienze Passive	- €		99,00 €
Differenze Negative Di Cambio	- €	2.295,60 €	485.072,00 €
Minusvalenze	- €		304,06 €
Totale Oneri Straordinari	- €	2.296 €	485.475 €

11. Imposte

	BUDGET 2021	PRECLOSING 2020	BILANCIO 2019
Ires	27.999.656,00 €	8.626.951,00 €	31.970.275,00 €
Imposta Sostitutiva Capital Gain Sif	- €	- €	971.961,48 €
Irap	220.000,00 €	220.000,00 €	238.814,62 €
Imposte Di Bollo	140.000,00 €	140.000,00 €	198.295,66 €
Imposta Municipale Unica (Imu)	135.886,00 €	135.886,00 €	135.886,00 €
Tari - Tassa Rifiuti	15.067,00 €	15.067,00 €	15.067,00 €
Tasi - Tassa Servizi Indivisibili	10.164,00 €	10.164,00 €	10.164,00 €
Imposte Varie	- €	- €	15.333,33 €
Canone Occupazione Passi Carrai	2.270,00 €	2.270,00 €	2.270,00 €
Imposte Differite Su Rivalutazione Quote Qaf One	- €	5.109.124,03 €	97.772.310,31 €
Capital Gain Su Plusvalenze	- €	738.192,00 €	583.788,82 €
Sanzioni Amministrative	- €	- €	913,85 €
Totale Imposte	28.523.043 €	4.779.406 €	131.915.080 €

